IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 163 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 19 GIUGNO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Alla Camera francese tutta la settimana fu occupata nello svolgimento di diciotto interpellanze sulla politica generale del Governo, presentate dai vari partiti in seguito alla esposizione del programma del Gabinetto.

Alla discussione hanno partecipato numerosi socialisti unificati, i quali riaffermarono la loro politica antiministeriale collettivista, riassunta in una dichiarazione, che raccoglieva le firme dei 75 deputati componenti il gruppo.

La posizione dei socialisti unificati di fronte al Gabinetto Briand era nota, onde con maggiore interesse erano attese le dichiarazioni del partito radicale socialista che non aveva nascosto il suo malumore per l'esito delle elezioni, per la riforma elettorale e per l'appello di Briand ai repubblicani moderati. Per così parlò il Bertaux, ma anche questo ottenne un mediocre effetto, essendo i radicali socialisti, in fondo, consenzienti nel programma del Governo, riforma elettorale esclusa.

La forte agitazione è provocata unicamente dal timore di perdere nella compagine della maggioranza il posto preponderante, che occupavano nella passata legislatura.

Molto è, naturalmente, l'aspettazione per il discorso Briand, che parlerà ultimo.

E stato, dopo molti sforzi, ricuperato il sottomarino *Fénicien* e alle vittime del disastro saranno rese solenni onoranze funebri, con intervento del Presidente della Repubblica.

***

In Inghilterra continuano le trattative del Governo con il partito liberale ed i capi dell'opposizione conservatrice, per la questione dei rapporti tra le due Camere e non si dubita punto che arriveranno a buon fine, essendo il desiderio di una tregua comune alle due parti, egualmente pervase dell'opportunità di risparmiare al paese una campagna elettorale in piena estate.

Le due Camere, portante, metteranno da banda per ora le mozioni Asquith e quelle Rosebery, sebbene questa soluzione, sia pure momentanea, non soddisfi il radicalismo laburista ed il gruppo irlandese.

Si attribuiscono anche a Re Giorgio tendenze pacificatrici, che andrebbero oltre l'attuale compromesso, ma ogni giudizio, oggi come oggi, appariesi prematuro.

Al Comune Sir Grey ha avuto occasione di esprimersi sulle questioni di Creta (*Vedi qui sotto*) e dell'Egitto. In risposta alle discussioni sul nazionalismo egiziano, auciiate in parte dal noto discorso di Roosevelt alla *Guildhall*, Sir Grey ha recisamente affermato, che il Governo della Gran-Bretagna non considera terminata la sua missione civilizzatrice sul Nilo e non intende quindi di tollerare lo sviluppo di un nazionalismo intoso, in ultima analisi, a distruggere gli effetti.

Le Camere hanno votato la legge per l'eventualità della Reggenza.

***

Il conflitto sorto tra la Germania e la Santa Sede per l'Enciclica *Editae saepe*, pubblicata in onore di S. Carlo Borromeo, è stato composto con reciproca soddisfazione. La S. Sede ha non soltanto ripetuto la dichiarazione di non avere voluto con essa offendere i Principi ed i popoli cattolici tedeschi, ma ha pure espresso il suo rammarico per l'effetto prodotto in Germania dal documento pontificio, ed a scopo di pacificazione il Papa autorizzava il vescovo tedeschi a non pubblicare l'Enciclica, nè dal pulpito, nè nella stampa diocesana.

Questa larga condiscendenza del Vaticano ha soddisfatto il Governo ed i partiti liberale pubblica, meno la parte radicale intransigente.

La Dieta prussiana si è aggiornata giovedì fino a novembre, dopo un messaggio reale di chiusura lette dal Cancelliere Bethmann Hollweg, che avere in tutte le tre letture approvato l'aumento della lista civile.

Il lavoro parlamentare non terminerà perciò in Germania, avendo il *Reichstag* deliberato, prima di separarsi, che le due Commissioni per la riforma giudiziaria e per la riforma delle assicurazioni operaie seggano in permanenza.

Alcune elezioni supplementari per il Parlamento tedesco segnalano l'aumento dei voti socialisti, che migrando, si mantiene la discordia, che da un anno divide i partiti costituzionali.

***

Il Governo austriaco, persuaso della necessità di venire ad un accordo per la facoltà giuridica italiana, questione che si dibatte fino dal 1905, è riuscito ad ottenere un compromesso coi partiti parlamentari, per il quale la facoltà sarà istituita in ottobre a Vienna, dove avrà per ora sede e vita autonoma, con l'intesa formale che nel 1912, al più tardi, il Governo presenterà un progetto di legge per trasportare entro il successivo 1913 la facoltà in città etnograficamente italiana.

A questo compromesso aderiscono gli italiani, la grande maggioranza dei tedeschi, i socialisti polacchi, ruteni, rumeni ed anche una parte degli czechi. Si può quindi ragionevolmente sperare di dominare, occorrendo, l'eventuale ostruzionismo che gli slavi meridionali e gli czechi radicali minacciano.

— A Serajevo uno studente serbo ha attentato alla vita del governatore gen. Varesanin e si è poscia suicidato; egli non aveva complici e si ritiene che un socialista, vittima dell'agitazione panserba nelle provincie annesse.

Le elezioni in Ungheria sono terminate, mancano soltanto pochi ballottaggi. Il Governo dispone di 255 voti propri, oltre quelli di 60 tra croati e seguaci del conte Andrassy; sicchè una forte maggioranza dualista di 315 deputati contro 138 è assicurata.

Notevole che Justh trova ai suoi propositi di ostruzionismo, opposizione nel proprio gruppo.

***

La questione di Creta, è stata anche nella settimana che volge al fine, oggetto principale di discussione e di attenzione.

Devasi alle dichiarazioni di sir Grey, se la fiducia nella concordia delle Potenze protettrici è ritornata, e il timore di un disaccordo tra Londra e Parigi è scomparso.

Sir Grey ha fissato nettamente gli obiettivi della politica internazionale di fronte al presente momento di Creta: mantenere lo *statu quo*, impedire che i cretesi le violino col loro contegno verso i deputati musulmani e che facciano altri passi per l'annessione dell'isola alla Grecia, annessione per la quale non vi è nessuna accenno fora.

A sostegno della loro politica le Potenze mandarono, occorrendo, altre navi da guerra sul luogo.

Questo dichiarazioni, bene accolte a Costantinopoli, non provocarono dimostrazioni ad Atene, dove il Governo si mantiene in un dignitoso riserbo.

E' sempre viva l'eccitazione antigreca in Turchia, che si manifesta col boicottaggio delle navi e merci greche.

Il Governo, che fu impensierito nel 1900 di fronte al boicottaggio contro l'Austria-Ungheria, lo è anche a più ogni.

Al Pireo fu invano e sacchoggiato un vapore di bandiera rumena, provenienze da porti turchi. L'incidente avrà un seguito diplomatico, una si esclude, anche per la attitudine del Gabinetto di Atene, che possa procurare complicazioni in Oriente.

La pacificazione dell'Albania procede lenta, sebbene con progresso sicuro.

Il Principe ereditario è tornato a Costantinopoli, dopo le visite di Londra, Parigi, Vienna, Belgrado e Sofia.

Anche Re Giorgio è ritornato ad Atene accolto con entusiastiche manifestazioni.

***

La Duma russa ha approvato integralmente, in prima seconda lettura il progetto per la Finlandia: vuolsi che nella terza lettura i cadetti intendano proporre alcune concessioni secondarie al sentimento nazionale dei finlandesi, ma il *finis Finlandiae* è stato in sostanza decretato.

Lo Czar ha sanzionato la legge sul *Zemstvos* nelle provincie della Russia occidentale.

***

In Spagna la politica ecclesiastica tiene il primo posto.

Il Gabinetto Canalejas ha risposto al passo dei vescovi contro il Governo con un decreto, che accorda libertà di culto alle confessioni non cattoliche ed ha annunciato il fermo proposito di limitare il numero di conventi e di sottomettersi al diritto comune.

Questo annuncio è stato solennemente ripetuto nel Messaggio reale, col quale Alfonso XIII ha inaugurato la nuova legislatura delle Cortes. Il Vaticano ha protestato contro questa, che egli chiama una violazione del Concordato.

Ma a mantenere anche che la protesta lascia aperta la via ad un accomodamento.

Il Messaggio reale ha annunciato altresì larghe riforme sociali e finanziarie ed ha constatato i rapporti eccellenti della Spagna con tutti gli Stati.

***

In Serbia il pericolo di una crisi del Gabinetto Pasics, per discordie con la maggioranza sulla riforma elettorale, è stato scongiurato per l'intervento del Re, ed il Ministero rimane in ufficio.

— Anche a Lisbona il Gabinetto è in crisi per disaccordo colla Camera.

— A Copenaghen l'Alta Corte di Giustizia ha assolto l'ex Presidente del Consiglio Cristensen dall'accusa di aver reso possibili le truffe del suo collega Alberti. Fra poco si formerà perciò un Gabinetto Neergardt-Cristensen.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Londra**, 18 — Telegrafano dal Cairo allo *Standard* che i Ministri ricevono tutti i giorni lettere contenenti minacce di morte contro di loro.

Alcuni di essi non escono senza essere accompagnati da agenti di polizia.

(S) **Bucarest**, 18 — Il giornale officioso *L'Indipendance Roumena* annunzia che, avendo l'Italia, dall'epoca della rottura delle relazioni diplomatiche tra la Rumania e la Grecia, la rappresentanza diplomatica degli interessi rumeni in Grecia, il Ministro degli esteri Diamandi ha consegnato al Ministro d'Italia a Bucarest una nota ufficiale, nella quale il Governo rumeno, saputi i fatti avvenuti al Pireo, precisa la soddisfazione che esso attende dal Governo greco.

La Nota aggiunge che il Governo rumeno attenderà, entro otto giorni, la soddisfazione richiesta, altrimenti prenderà tutte le misure che crederà per la difesa degli interessi e della dignità del Regno.

(S) **Cettigne**, 18 — Ismi Bolotinas, capo degli insorti albanesi, si è rifugiato con 13 compagni nel Montenegro.

Tutti sono stati invitati a Nikzic, ove si trovano sottoposti a sorveglianza della polizia.

(S) **Bruxelles**, 18. — Il Principe Alberto di Monaco è giunto nel pomeriggio, ricevuto dal Re Alberto, che gli ha augurato il benvenuto.

Stato e Chiesa in Spagna.

(S) **Parigi**, 17. — Il giornale *Liberal* banno da Madrid: Secondo informazioni che vanno accolte con ogni riserva, si afferma in alcuni circoli che nel caso in cui il Vaticano volesse considerare il Decreto Canalejas pubblicato il 7 corrente come una manifestazioni esteriori dei culti non cattolici come un'ostacolo alla continuazione da parte una dei negoziati intavolati col Governo spagnuolo allo scopo di regolare la questione religiosa, il Governo Canalejas sarebbe fermamente deciso a rompere ogni trattativa e si riserverebbe di agire con tutta libertà ed indipendenza.

(S) **Madrid**, 18 — La risposta del Vaticano all'ultima Nota del Governo spagnuolo sarebbe in viaggio per Madrid.

Il contenuto di essa non è ancora noto. Si assicura tuttavia che il Ministro degli esteri avrebbe avuto una felice impressione circa le trattative impegnate con la Curia romana. La sua opinione sarebbe che i negoziati non debbano sospendersi.

Durante il ricevimento diplomatico del pomeriggio al Ministero degli esteri, Garcia Pristo, ha avuto col Nunzio apostolico una conversazione particolare che è stata molto notata e che avrebbe confermato il Ministro degli esteri nella sua favorevole impressione.

Nel Ministero prussiano.

(S) **Berlino**, 18. L'Imperatore ha accettato le dimissioni presentate dal Ministro della agricoltura Von Arnim e dal Ministro dell'interno Moltke ed ha conferito loro la Corona Reale dell'Aquila Rossa di prima classe colle foglie di quercia.

Il barone Schorlemer, Presidente superiore della provincia Renana, è stato nominato Ministro dell'agricoltura e Dallwitz, Presidente Superiore della Slesia, è stato nominato Ministro dell'interno.

Accoglienze entusiastiche di New York a Teodoro Roosevelt.

(S) **New York**, 18. — Teodoro Roosevelt è arrivato questa mattina ricevuto dal pozzo da numerosissime imbarcazioni decorate e imbandierate, gremite di persone acclamanti.

Innumerevoli sono le manifestazioni, e sociate dalle imbarcazioni della flotta, al è recato verso la città tra il fragore delle sirene, dei vapori e degli stabilimenti industriali e le acclamazioni della grande folla raccolta sulle rive.

Roosevelt sbarcato a Battery Park, è stato ricevuto dal Sindaco di New York, dai membri del Corpo diplomatico e da numerosi personaggi.

Roosevelt ha espresso al Sindaco il piacere che provava per l'accoglienza fattagli. Quindi è salito in una vettura che durante il percorso è stata scortata dai reduci della guerra Ispano-americana.

L'ex Presidente è stato, lungo tutto il percorso, acclamato da grande folla.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 18 — La Camera dei Comuni con 159 voti contro 124 approvato un *bill*, che porta lo stipendio del Ministro Burns a 125 mila franchi all'anno.

I conservatori hanno votato coi liberali.

S. U. D'AMERICA.

(S) **Washington**, 18 — Il Senato ha approvato le conclusioni della Conferenza interparlamentare relative al *bill* sulle ferrovie.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 18. — *Semprena* — Un voluminoso rapporto della Commissione incaricata dell'inchiesta sulle conseguenza di armi effettuata al momento dell'annessione della Bosnia è stato presentato durante la seduta odierna.

Si prevede che il Governo è stato distribuito anticipatamente un esemplare di questo rapporto confidenziale, e ciascun capo partito.

La discussione avrà luogo in una sedata segreta della sessione di autunno.

TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**, 18 — *Camera* — Rispondendo ad una interrogazione relativa alla questione di Creta, il Ministro degli Esteri *Rifaat Pascià* dichiara aver constatato che le Potenze protettrici non hanno mutato i loro sentimenti, specialmente per quanto riguarda la Sovranità ottomana sull'isola ed i diritti civili e politici dei musulmani cretesi.

Abbiamo chiesto — aggiunge il Ministro — una soluzione definitiva della questione. Le Potenze non credono sia venuto il momento di tale soluzione a motivo di considerazioni politiche.

Insistemmo per una soluzione definitiva: intanto conserviamo la nostra ferma attitudine, ma occorre avere pazienza. La Turchia è abbastanza forte per difendere i suoi diritti.

Rifiuta pascià respinge l'asserzione che l'attitudine dell'Inghilterra verso la Turchia non sia amichevole.

Mehmed Aly svolge quindi un'interrogazione circa la proposta della Russia per un arbitrato.

Il Ministro risponde che l'arbitrato è impossibile nelle questioni vitali della nazioni e specialmente in questo caso, riguardo i diritti della Turchia su Creta incontestati.

La questione di Creta

Le decisioni delle Potenze.

(S) **Parigi**, 18 — Nel Consiglio dei Ministri riunito all'Eliseo, il Ministro Pichon, ha riferito sugli affari esteri ed ha detto che l'iniziativa presa dalla Francia ha avuto per risultato di provocare da parte delle Potenze protettrici uno scambio di vedute e proposte su cui è stato stabilito un accordo completo, il quale ha avuto per conseguenza di allontanare dalla Turchia la tentazione di attentare alla sua integrità.

Per assicurare il rispetto delle loro decisioni per far fronte in caso di bisogno a tutte le eventualità, le quattro Potenze aumenteranno la forza navale nella baia di Suda.

La Nota russa.

(S) **Pietroburgo**, 18. — Una Nota ufficiosa pubblicata dai giornali dice:

« Rispondendo all'ultima proposta inglese concernente l'isola di Creta, il Governo russo, pure mostrandosi disposto ad acconsentire alla vasta inviata immediatamente nelle acque di Creta un'altra nave da guerra, ha sottoposto al Gabinetti di Londra, Parigi e Roma alcune sue riflessioni, senza tuttavia dare loro il carattere di una proposta formale.

« Secondo il Gabinetto di Pietroburgo, dato lo stato degli animi che regna a Creta, vi è poca speranza che i Cretesi si sottomettano a volontaria-mente alle esigenze delle quattro Potenze e bisogna fino da oggi prevedere come risultato finale la ricognizione dell'isola da parte delle Potenze protettrici e l'assunzione infine da parte di queste dell'amministrazione dell'isola di Creta, solamente dopo un lungo periodo di agitazioni e di disordini particolarissimi per il mantenimento della pace.

« In queste circostanze, e di fronte all'impossibilità di fare pronunciare, senza il concorso di tutte le Potenze firmatarie del trattato di Berlino, una soluzione definitiva della questione cretese, il Governo russo pensa che le quattro Potenze protettrici potrebbero invece limitarsi momentaneamente in Creta ciascuna un contingente di truppe sufficientemente forte ed installarvi un regime provvisorio sotto la direzione delle Potenze. Una volta posto nelle mani delle Potenze l'oggetto del litigio, si potrebbe contare sulla pacificazione generale. »

L'arbitrato respinto dai pacifisti turchi.

(S) **Costantinopoli**, 18. — Il gruppo parlamentare della pace, dopo discussa la proposta di Asim a prendere l'iniziativa di sottoporre la questione cretese all'arbitrato, l'ha respinta con esigua maggioranza.

PER LA FINLANDIA

(S) **Pietroburgo**, 18. — La Commissione per la Finlandia al Consiglio dell'impero ha deciso di proporre l'invito immediato della codificazione delle leggi finlandesi, coordinandole con le leggi dell'Impero.

La Commissione si è pronunciata pure a favore di una proposta tendente a dare al Consiglio dell'Impero il diritto di chiedere il parere della Dieta di Finlandia in occasione di qualunque progetto che interessi contemporaneamente l'Impero e la Finlandia.

IL RE A VENEZIA

Le ultime visite

(S) **Venezia**, 18. — Alle 10 S. M. il Re è sceso in laccia e si è recato a visitare la biblioteca Querini Stampalia, ricevuto dal direttore avv. Andrea Bizio.

Il Re si è soffermato specialmente davanti alla mirabili tele del Giorgione, del Palma il vecchio e del Palma il giovane, nella galleria e nella pinacoteca.

Ridisceso in laccia S. M. il Re ha visitato il Ridotto macchie, soffermandosi nell'infermeria, nel refettorio e nelle camerate, suprimendo al direttore, cav. Viale, le sue congratulazioni.

Quindi il Re si è recato alla caserma di San Zaccaria, dove era attesa dal Duca degli Abruzzi, dal generale Sagramoso e da molti ufficiali superiori. Dopo visitata la caserma e la mensa degli ufficiali, il Re ha fatto una rapida gita in laguna, spingendosi fino al Lido e al ritorno si è recato alle isole operaie municipali del Quinto Vallo di Castello, ove è stato fatto segno ad una dimostrazione di simpatia da parte di quegli abitanti che hanno salutato il passaggio di S. M. il Re con grida di « Viva il nostro Re » e con applausi.

Il Re sempre in laccia, accompagnato dal Duca degli Abruzzi, dal generale Brusati, dal contrammiraglio Garelli, dal maggiore Cittadini e dal tenente di vascello marchese Durazzo, è quindi tornato a visitare la Esposizione trattenendosi fino alle ore 19.

Il Re ha visitato il padiglione inglese ove ha espresso la sua viva ammirazione per le bellissime opere ivi raccolte.

Quindi il Re ha visitato il padiglione bavarese notando le opere più caratteristiche ed è tornato nel palazzo centrale dell'Esposizione, mentre il pubblico faceva al Sovrano una calorosa dimostrazione.

Nel palazzo delle Mostre il Re ha visitato prima le sale straniere, poi le sale italiane, trattenendosi dinanzi alle opere che più lo avevano colpito nella prima visita ed esprimendo a ciascuno vivamente le sue congratulazioni per la riuscita dell'Esposizione.

All'uscita la folla ha rinnovato una calorosa dimostrazione al Sovrano che nella stessa laccia a vapore ha fatto direttamente ritorno al Palazzo Reale.

Gli acquisti del Re.

(S) **Venezia**, 18. La Segreteria dell'Esposizione internazionale di Arte comunica l'elenco dei quadri acquistati da S. M. il Re:

Quadri ad olio: « Dopola burrasca di Radeshka » di Sidra Lavery; « Ponte a Chioggia » e « Barche da pesca » di Ludwig Dill; — Nozze del Redentore, di Rufico Brass; « Mare. Sera d'Autunno » di Pietro Fragiacomo; « Uragano » (impressioni 1906, p. « Vele Vespertine » (Lacelle 1907) di Francesco Sartorelli; « Pievaschi » di Ettore Tito: « Tramonto », « Lembo romito » e « Tra i Pini » di Mario Rossetti; « Tramonto a Riviera » di Eugenio Oliveri; « Marina » di Calelle, « A Capri » di Antonio Leto.

Bianco e nero: « La Salute » (Venezia), « I Giardini pubblici » (Venezia), « Il Palazzo Ducale » (Venezia), « Chiesa della Salute » (Venezia), « Casa Rossa » (Venezia) di Aduel Erachek.

S. M. il Re con atto munifico ha fatto dono alla Galleria internazionale di Arte moderna della città di Venezia dei quadri di Ettore Tito, di Mario Rossetti, dell'amm. Viotti, dei sen. Papadopoli e Treves, dei dep. Fradeletto, Marcello e Foscari.

S. M. il Re è giunto alla stazione in una gondola di Corte a quattro remi seguita da numerosissime imbarcazioni.

La folla che gremiva la fondamenta di San Simeone ha fatto al Sovrano un'entusiastica dimostrazione.

Al momento in cui il Re è disceso dalla gondola per recarsi alla stazione, some stati accesi fuochi di bengala che illuminarono pittorescamente gli edifici sulle vicinanze della stazione, offrendo uno spettacolo magnifico.

S. M. il Re, prima di salire in treno, ha stretto cordialmente la mano alle autorità e si è trattenuto poi in colloquio col Duca degli Abruzzi fino a che il treno si è mosso.

BANCHE e SOCIETA'

Banca d'Italia.

Situazione al 10 giugno:

	31 maggio Lire	al 10 giugno Lire
Cassa (Specie metalliche)	1.061.863,000	1.061.097,000
Portafoglio si piazze italiane	378.290,000	370.779,000
Anticipazioni	96.547,000	93.013,000
Fondi sull'estero (portafoglio e ecc)	99.777,000	102.071,000
Circolazione	1.238.375,000	1.238.322,000
Debiti a vista	133.472,000	118.807,000
Depositi in cte fruttifero	78.013,000	79.663,000
Rapporto della riserva alla circolazione	81.69 %	82.74 %

Banco di Napoli.

Situazione al 10 giugno:

	al 31 maggio Lire	al 10 giugno Lire
Cassa	219.100,000	218.190,000
(Specie metalliche comprese)	215	215)
Portafogli si piazze italiane	112.000,000	118.300,000
Anticipazioni	25.000,000	24.000,000
Fondi sull'estero (portafoglio e cei	55.800,000	52.500,000
Circolazione	379.880,000	378.340,000
Debiti a vista	54.500,000	50.400,000
Depositi in cte fruttifero	28.400,000	30.800,000
Rapporto della riserva metallica alla circolazione	68.37 %	68.01 %

Società Ferrovie Meridionali

Firenze, 18 ore 13.40 — Prima della riconte convocazione dell'assemblea della Società delle Ferrovie Meridionali fu divulgata in vari giornali la notizia che il comm. Borgnini, avendo risolutamente stabilito di ritirarsi a riposo, tale decisione era stata presa dal Consiglio d'Amministrazione.

La verità è che l'on. Borgnini, un po' per gli anni e un po' per una recente malattia aveva bensì manifestato, benchè in piena vigore di mente e di normalità attività, l'intenzione di ritirarsi: ma nel Consiglio plenario che si è tenuto dopo l'assemblea nessuna proposta e quindi nessuna decisione al riguardo evbe luogo.

E' quindi a ritenersi che il comm. Borgnini, ceduto alle insistenze che gli vennero fatte personalmente, allora piuttosto per ora a privare la Società del suo efficace concorso con generale soddisfazione.

Società Ilva

Quest'oggi, domenica, si Bagnoli, presso Napoli, avrà luogo, in presenza di S. A. R. il Duca di Aosta e di tutte le Autorità politiche e militari della Provincia, la solenne inaugurazione degli stabilimenti della Società siderurgica e metallurgica Ilva, che ha dedicato agli impianti oltre dieci milioni.

La cerimonia sarà preceduta da un ricevimento a Segnoli intorno le nobilità di Napoli.

Le artiglierie per la Marina

La recente discussione del bilancio della Marina ha fornito occasione ad una serie di critiche, spesso competenti in ordine alle nuove artiglierie, le quali, come è noto, vengono costruite dirittamente dal Ministero ai costruttori delle nuove navi.

Lasciando al Ministero della Marina di ribattere, se lo crederà, le critiche mosse dallo scrittore, non ci limitiamo a rilevarne una che riflette la parte industriale.

« La fabbricazione dei cannoni moderni, dice il sig. Molli, non è poi industria che richiegda mezzi straordinari e potrebbe anche essere tenuta con successo dallo Stato, non fosse che come controllo e stimolo di concorrenza a quella privata. Ciò che è indispensabile procurarsi sono i « forgings » adatti, cioè gli elementi di acciaio coi quali si forma il cannone.

« Sono questi che colla eccellenza loro permettono adesso la costruzione delle artiglierie ad elementi, superiori in efficienza e soprattutto in durata a quelle a fusione, come pure vengono già il prodotto speciale delle fabbriche di artiglierie, ma bensì di quelle acciaierie che, per la grandiosità dei loro impianti, e per la loro perfezione, sono in grado di produrre degli acciai di grande finezza e purezza.

« Tali acciaierie sono ora abbastanza numerose in Inghilterra, Nord-America, Germania, Francia e Belgio, ma in Italia, ed mi sembra ragione parecchie anche in Italia, volendo, non si possano produrre dei « forgings » perfetti ».

Come si vede, nell'enumerare le numerose Acciaierie dell'estero e dimenticando gli Stabilimenti nazionali, il signor Molli si domanda come mai in Italia non si possano produrre « forgings » perfetti.

Decisamente il sig. Molli ignora o finge di ignorare che, ad es., le Acciaierie di Terni, anche per le premure del Governo, hanno sempre seguito e seguono tutti i progressi che avvengono all'estero nella fabbricazione dei « forgings » e modificando, o sostituendo addirittura, secondo le esigenze, i propri impianti, si sono sempre trovate in grado di produrre e fornire i migliori « forgings » per le artiglierie.

Ora tale ignoranza e dimenticanza non si comprendono in uno scrittore che si attiene a critico competente in siffatta materia.

I provvedimenti pel terremoto del 7 giugno.

L'on. Sacchi, appena tornato dai luoghi colpiti dal terremoto del 7 giugno corr., riferì al Presidente del Consiglio ed agli altri Ministri sulla sua visita facendo proposte di provvedimenti legislativi. Tali proposte, conformi alle disposizioni ed agli intendimenti manifestati dall'on. Sacchi nelle adunanza di Calitri del 9 giugno, sono state accolte dal Consiglio dei Ministri, e nella seduta di lunedì 13 corr. il Presidente del Consiglio, Luzzatti, di concerto coi Ministri dei LL. PP. del Tesoro e delle finanze, presentò un disegno di legge contenente i provvedimenti in favore delle popolazioni colpite dal disastro.

Il disegno di legge stanzia la somma di 1.400.000 lire per riparare e ricostruire le case danneggiate o distrutte, appartenenti a persone povere, nonchè per consolidare le frane prodotte e aggravate dal terremoto e per rimediare la ricostruzione o riparazione degli edifici pubblici e di quelli destinati ad uso pubblico ed a scopi di beneficenza.

Ai privati, che abbiano case danneggiate o distrutte e che hanno un reddito imponibile non superiore a L. 5000, verranno concessi dalla Cassa di Risparmio di Banco di Napoli mutui di favore, per i quali lo Stato pagherà la metà della quota d'interessi e di ammortamento.

Con lo stesso disegno di legge si sospende per l'anno in corso la riscossione dell'imposta erariale sui terreni e sui fabbricati, e si dispone il rimborso di quest'ultima, in rapporto ai danni verificatisi negli stabili, concedendo inoltre ai Comuni la facoltà di costruire muri con la Cassa Depositi e Prestiti per effettuare la conversione ed il riscatto di debiti, precedentemente contratti a condizioni più onerose.

ARMI ED ARMATI

Pel ricupero del Piavisce.

(S) **Calais**, 18. Allorchè è giunta l'alta marea, il *Piavisce* tirato dalle catene fissate alle chiatte, si è sollevato dal fondo ed ha potuto essere trasportato per circa 80 metri verso l'interno del bacino.

Il *Piavisce* si è arenato su il fondo elevato di circa 70 centimetri sopra un fondo su cui giaceva prima, sicchè domani mattina, durante la bassa marea la parte superiore del sottomarino resterà completamente scoperta.

L'ammiraglio Belline si è vivamente congratulato col capitano Vapouille che ha diretto la manovra.

Grande folla assistava dalle banchine, fra viva emozione, ai movimenti del *Piavisce*.

NOTE AGRARIE

Animali [da carne nell'Agro romano —

Il comm. Emilio Fiorenzi — distinto zootecnico italiano — nel suo « Testamento zootecnico » raccomanda fra le altre cose nell'*agricoltura della domani* la specializzazione dei bovini da carne e ricorda i buoni risultati ottenuti dal cav. Sacerdoti di Modena, altro distinto allevatore, dall'incrocio dei zebuformi bovini *durham* inglesi coi bovini modenesi.

Ora noi dobbiamo ricordare che un altro valoroso zootecnico nostro, il comm. Salvati di Roma, ha pure un viaggio fatto nelle Indie e nell'Argentina, dove questi incroci si praticano da lunghi anni con grande vantaggio, propose di sostare il meticciamento dei *durham* coi bovini di razza romana: ma la proposta cadde nel vuoto.

Ora il Salvati, tenace nei suoi propositi, è ritornato in America ed al suo prossimo ritorno si propone di costituire una « Cooperativa di produttori per l'allevamento degli animali da carne nell'Agro romano e pontino. »

L'idea è eccellente, e data la crescente ricerca per il continuo aumento di vita, che esiste ora, all'impresa, utile e pratica, speriamo non manchi il pieno successo.

Il fisco e la colonia romana — E' noto che a Genzano è sorta da alcuni anni una « Cooperativa fra i produttori di formaggio romano ».

Scopo lodevole della Cooperativa, è essenzialmente quello di resistere allo strozzinaggio che dianzi imperava nella classe, migliorare la qualità dei formaggi, unificarne il tipo e collocarlo in specie all'estero.

Ma scopo n'è raggiunto, perchè ormai il formaggio romano — come è ben noto — ha preso un posto eminente e fa grande onore all'industria agraria romana nell'esportazione verso le Americhe.

Quest'esito il suo vivo valore a colpire quella che egli classifica un'industria, perchè — secondo le sue teorie — la produzione agraria finisce col formaggio *fresco*, e la *salatura* costituisce un'industria, tassabile a sua volta.

Ma se il salare i formaggi — osserviamo giustamente i produttori — non è che un'operazione *agraria* indispensabile e necessaria per conservazione ed alla vendita del prodotto come, e perchè, volete tassarla?

E dove sta il *reddito* industriale tassabile, se i produttori rinniti non fanno che quello che farebbe ciascuno da solo, manipolare, cioè, e vendere alle Stato *naturale* il proprio prodotto?

Consulti *Lucio Lucilio Saranelli* il suo concorrenziane — consulti fiscalmi troppo audaci non dovrebbero essere permessi.

Il progresso delle Cattedre ambulanti. — Dal *Bollettino d'agricoltura* togliamo queste cifre confortanti:

1888 N. 1 — 1892 N. 2 — 1897 N. 5 — 1902 N.72 — 1907 N. 159 — 1909 N. 191.

Fino al 1901 non esistevano che cattedre centrali: nel 1886 si cominciò a fondare le sezioni, per coerciture un'azione meglio distribuite nella zona e più efficace.

Alla fine del 1909, le 191 cattedre erano così divise:

Agricoltura.		
Centrali	107	
Sezioni	75	
		182
Speciali.		
Centrali	7	
Sezioni	2	9
Totale		191

Cattedra di Frascati premiata. — Questa cattedra agraria diretta dall'operoso dott. Marchi ha ottenuto all'Esposizione di Palestrina il 1° premio (*grande medaglia d'oro*) per i vini bianchi fini di una fabbricazione. Rallegramenti.

Cassa di risparmio di Rovigo. — Questa benemerita Cassa ha concesso un premio di lire 2000 per lo studio degli agricoltori polesani. Nobile esempio da seguirsi.

Condanne meritate. — Il Tribunale di Genova condannò a L. 500 di multa i Filli Marengo per vendita di *coloranti artificiali pel vino*.

La *Società dei viticoltori piemontesi* al era costituita parte civile in difesa del pubblico interesse.

Un grande benemerito dell'agricoltura è morto negli scorsi giorni: il comm. G. B. Visentini, pres. dell'Associazione agraria di Legnago (Verona), una delle più floreni del Regno, che in ogni campo si affermò con ogni soria d'iniziative utilissime e pratiche che trasformarono in un ventennio di lavoro intelligente e fecondo l'agricoltura di quella fertile regione.

Alla memoria dell'operosissimo amico un saluto reverente.

Camillo Manetti.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 18 contiene:

R. D. che fissa al 30 giugno 1910 il giorno di costruzione per alcune tombole telegrafiche.

RR. DD. riflettenti: Determinazioni di zone di servitù militari - Applicazione di tasse di famiglia - Accettazione di legati.

Sottoscrizione alla scuola-convitto « Regina Elena » per infermieri.

Conto riassuntivo del Tesoro al 31 maggio 1910.

×

R. Marina. — Il sottoten. macch. Parenti Ferraccio è trasferito dal 1° al 3° dip.

Il cap. medico Roselli Francesco, sbarcato a Napoli dal piroscafo francese « Madosan » imbarca a Genova sul piroscafo germanico « Berlin » per New-York in servizio di emigrazione.

Movimenti: Ten. med. Caselli Tommaso dalla disponibilità all' imbarco a Pozzi Francesco dall' « Italia » all'ospedale Spezia.

Dalle Provincie

(Pronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

La morte del Primo Presidente della Cassazione.

O (8) **Torino**, 18. È morto stasera il commendatore Leopoldo Ostermann, Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Italia Centrale.

Firenze, 18 — La lotta elettorale ha assunto un carattere di vivezza, quasi di violenza, affatto nuovo per Firenze.

I più accaniti sono i popolari, a cui l'atteggiamento battagliero e l'attività dell' « Unione Liberale » fa paura. Le previsioni sono difficili; è certo però che il risveglio dei monarchici è sumarvelloso.

La lotta per i consiglieri provinciali si presenta per il partito monarchico sotto aspetto anche più favorevole.

Si prevede che il nome del principe don Tommaso Corsini riuscirà in collegio di S. Maria Novella contro il radicale Domizio Torrigiani per la grande autorevolezza dell'uomo: si prevede pure che a Santo Spirito riuscirà il conte Paolo Ginicciardini — figlio dell'ex Ministro degli esteri — malgrado abbia contro sè il deputato del collegio stesso on. Pieracini. La lotta è qui più aspra.

Sono certo poi della vittoria nel collegio di San Giovanni del dott. Chierichetti, un industriale monarchico, una intelligenza non comune e una forte fibra di borghese combattente.

Pisa, 18 — Fu grande al risultato delle elezioni amministrative, nelle quali per la disorganizzazione e - bisogna pur dirlo - per la negligenza dei moderati riuscirono vittoriosi i popolari, i consiglieri uscenti in carica, rimasti di urgenza, su proposta dell'avv. Melli, hanno deliberato di rassegnare le loro dimissioni al Prefetto.

Ormai è certo che avremo il Commissario prefettizio poichè i consiglieri comunali, che occupano cariche nella pubblica amministrazione, hanno espresso in forme volonta di mantenere il mandato alla nuova rappresentanza comunale.

Si parla anche della possibilità delle elezioni generali, ma tale possibilità è molto problematica: i bloccardi, usciti trionfanti dalle urne, non hanno certamente alcuna volontà di dimettersi.

Ravenna, 18. — In contrada Cabianca, territorio di Conselice, una degli affittuari boicottati, tal Venturini, ha fatto eseguire i lavori agricoli con scambio di opere. Gli operai, protetti dalla forza pubblica, non furono disturbati finchè, scortati dalla forza stessa, rientrarono nelle loro case.

L'affittuario, emendosi poco dopo recato in paese, fu circondato da una folla di braccianti e di donne che insultano, minacciano, manifestazione ostile, ma si sbandarono al sopraggiungere di un funzionario di P. S. e di un tenente dei carabinieri reputati.

Nessun altro incidente.

Italia Meridionale

Reggio Calabria, 18. — Si ha da Gallico che molte persone del luogo, allarmate per la presenza di operai del Genio Civile, incaricati di smontare il padiglione Cassa, uno di ospedale per impiantarlo in altro Comune, soggetto a zona malarica, si opposero danneggiando il padiglione stesso a colpi di sasso e di pale e appiccandovi, infine il fuoco che lo distrusse completamente con un danno di oltre L. 15,000 per l'erario dello stesso di altre L. 4000 fra infermenti, strumenti chirurgici e varie suppellettili che erano in un attiguo locale pure distrutto dal fuoco.

Furono arrestati ed identificati, quali principali colpevoli certi Lazzaro, Marcianò, Polimeni, Platino, Romeo, Miscisseo, Muscino e Labarbera, tutti del luogo.

Il Presidente della Repubblica Argentina a Napoli.

Napoli, 18 (ore 19.30) — Oggi col diretto delle 14.30 è arrivato a Napoli il Presidente della Repubblica Argentina sig. Roque Saena Pena.

Erano a ricevarlo il Console generale dell'Argentina con tutto il personale, il suo collega germanico e moltissimi signori e signore delle colonie argentina e tedesca.

Il Console dell'Argentina consegnò al Presidente Saena Pena un telegramma dell'on. Luzzatti, in cui si dichiara dolentissimo di non aver potuto vedere e stringere la mano, prima della partenza del sig. Saenz Pena e gli porga i cordiali saluti del Governo italiano.

Il piroscafo partirà probabilmente stasera per Marsiglia.

Il Presidente viaggia con la moglie, una figliuola ed una nipote.

Nelle Isole

Palermo, 18 — Il Comitato palermitano per l'anniata a Nunzio Nasi sta raccogliendo, in un secondo volume, le numerose schede della petizione siciliana, pervenute al Comitato dopo la presentazione dell'album di circa 150,000 firme, presentato a S. M. il Re, in Palermo, in occasione delle feste commemorative del 27 maggio 1860.

Quanto prima il nuovo album sarà inviato al Re con documenti sull'autenticità delle firme.

Firmarono la petizione, accompagnandola da lettere, quasi tutti i Sindaci dell'isola.

Pervennero inoltre adesioni dal Continente, fra cui quella dell'Università di Napoli, in cui figurano i professori ordinari, compresi il rettore ed i sen. Scarlatelli, De Amicis, Senise, D'Antona, De Ronai, tutti i liberi docenti, che votarono in assemblea plenaria un apposito ordine del giorno, e molti studenti.

Anche da Roma pervennero numerose adesioni di notabilità delle arti, delle scienze e della politica fra cui Durante e Michetti.

Da tutta la colonia siciliana inviò deliberazioni adesive.

O (8) **Palermo**, 18. Stasera al ristorante Trasignae ebbe luogo un banchetto di circa 200 coperti in onore dell'on. deputato Rienzi, per festeggiare la sua nomina a segretario della Camera, con intervento della rappresentanze del Collegio politico Catalfo.

Hanno inviato l'adesione numerosi senatori e deputati e la Presidenza della Camera.

Furono pronunziati cordiali brindisi ai quali rispose ringraziando vivamente applaudito Fonovelvole Rienzi.

Lo stato delle campagne.

In parte del Piemonte, in Liguria ed in Lombardia il tempo fu alquanto contrario alla sbozzolatura del fieno.

Nel Veneto, nelle Marche e negli Abruzzi lo stato dei frumenti è considerabilmente migliorato in questa decade.

— Le piogge frequenti determinarono l'allettamento dei grani nell'Emilia.

Nella Toscana e nel Lazio la decade fu piovosa ed ora necessita un periodo di tempo caldo ed asciutto.

In complesso lo stato dei campi è molto soddisfacente nelle regioni meridionali ed in Sicilia. Al Sud si mietono l'orzo e l'avena ed in Sicilia è anche cominciata la mietitura del grano.

Il granoturco e le leguminose vegetano di buone condizioni ovunque. Abbondano gli ortaggi.

I bachi da seta fanno al bosco ed il loro stato è normale e soddisfacente.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

(Franchi per Quintale - 19 giugno 1910)

	1906	1907	1908	1909	1910
	26/12	30/12	30/12	30/12	11/6 | 15/6
Parigi	28.02	32.35	27.95	28.50	26.12 | 24.87
Londra	32.40	28.75	28.—	29.10	26.81 | 26.85
Vienna	17.40	27.35	25.60	25.50	25.50 | —
Budapest	16.25	27.40	28.47	28.—	24.85 | 22.95
Londra	16.53	28.25	20.50	25.10	21.— | 27.90
Londra - York	15.35	22.40	22.75	20.50	19.91 | 19.67
Chicago	14.50	17.75	19.26	20.50	19.26 | 17.82
Odessa	14.07	—	20.10	—	15.17 | 15.88
Galatz	—	—	—	—	— | —

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribassi più o meno notevoli, a Parigi, a Vienna, a Budapest, a New-York ed a Chicago; invece rialzarono a Berlino, a Londra e ad Odessa.

Secondo l' « Evening-Corn-Trade-List », il frumento disponibile in Europa alla data 12 giugno ascendeva ad ettolitri 27,260,000 contro 20,700,000 del decorso anno allo stesso tempo.

Nessuno l'Italì d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione nel dì 11 giugno erano di 7,782,900 ettolitri; mentre nel passato anno alla stessa data ascendevano a 6,778,200.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa il 13 giugno si calcolava a 5 milioni di quarter (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui 3,456,000 diretti per l'Inghilterra e 1,544,000 pel Continente; mentre nel decorso anno allo stesso tempo ammontava complessivamente a quarters 5,840,000.

Informazioni da Odessa recano che le piogge recenti hanno molto giovato.

In quasi tutta la Russia il raccolto è promettente e si spera in una buona annata.

Anche le notizie giunte dall'Azoff sono ottimiste.

Soltanto nella regione del Volga i grani lasciano a desiderare.

Anche nel Canadà i raccolti sono promettenti e si confida su buona resa essendo la superficie coltivata quest'anno molto più estesa di quella del passato.

In Italia nella settimana decorsa i mercati del grano continuarono a mantenersi poco animati.

I prezzi sempre in ribasso, oscillarono fra Lire 26,35 il quintale pei grani nostrani ed intorno alle L. 28,25 per quelli esteri.

×

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 19 giugno con le seguenti stazioni costiere:

« Europa » e « Germania » con Posta.

« Maria Washington » con Vicari, San Catalde o Santa Maria di Leuca.

Consiglio di Stato

IV Sezione - *Decisioni dell'18 giugno.*

De Pastre Clodomiro c. Ministero Finanze, per annull. per sovreddimento con cui la annullata nomina del ricorrente a titolare rivendita sali e tabacchi in Notaresco - Accolto. Aicardi, estensore.

D'Arco Salvatore, sindaco d'Isachi c. Commissione elettorale prov. di Napoli, per annull. della deliberazione con cui furono ridotte a due le sezioni elettorali del Comune di Isachia - Accolto. Cristofanelli, estensore.

Succhi Vincenzo ed altri c. Commissione elettorale prov. di Sassari, per sospensione deliberazione con cui non venne approvata la costituzione di una sezione elettorale nella frazione Stintino - Rigettata. Perla, estensore.

Perini Giovanni, maresc. carab., c. Ministero Guerra, per sospensione esecuzione provvedimento circa dispensa obbligo della mensa in comune - Rigettata. Di Fratta, estensore.

V. Sezione.

Nicolini Vincenzo c. Ministero Interno e Comune di Montegiberto e Congregazione di carità, per annul. R. D. 1° luglio 1909 che approvò Regio Opera Pia ospedale ed eredità Arpill - Respinto. Sandrelli, estensore.

Comune di Chiari c. ospedali di Brescia, per annul. decisione G. P. A. di Brescia che pone a carico del ricorrente le spedalità di Giorgio Barbasio - Accolto. Sandrelli, estensore.

Comune di Limbiate c. Ministero Interno e Comune di Chiaravalle Milanese, per annull. provvedimento che pone a carico del ricorrente spedalità Elvira Bresparini - Respinto. Galiuppi, estensore.

Ministero Tesoro c. Antic mendicità di Arcevia, per annul. decisione G. P. A. di Ancona con cui il detto Asilo venne esonerato dal rimborso spese mantenimento d'indigenti - Accolto. Sandrelli, estensore.

Ospedale civile di Padova c. prov. di Rovigo, per pagamento spese cura del mariaco Antonio - Erizzo. Accolto. Merlini, estensore.

Comune di Paviano di Frato c. Comune ed ospedale civile di Udine, per annull. decisione G. P. A. di Udine che pone in capo del Comune ricorrente spedalità di Ornola Dal Mestre - Accolto. Barcati, estensore.

Fallavicino Serafino c. Comune di Alsasio, per annull. decisione G. P. A. di Genova che confermò licenziamento del ricorrente da direttore del dazio - Rigettato. Bonino, estensore.

Comune di Cerignola c. Parlati Benjamino, per annul. decisione G. P. A. di Foggia che revocò licenziamento del Parlati da Segretario del Comune di Cerignola - Accolto. D'Agostino, estensore.

Note archeologiche

Esplorazione della Palestina.

(8) **Londra**, 18. — La Società per l'esplorazione archeologica della Palestina ha tenuta la sua adunanza generale primaverile nella quale il presidente ha reso conto dei lavori compiuti e di quelli che si fanno in attuo di proseguirsi.

Sono state compiutesi le esplorazioni di Gezer, le quali durarono cinque anni e condussero a scoperte interessanti. Ora la Società ha chiesto al Governo turco il permesso di procedere alla escavazione delle rovine di Ain-es-Shems che corrispondo all'antico Bath-Semes citato nella Bibbia e che fu la scena del ritorno dell'Arca del Signore, quando i filistei furono obbligati a restituirla agli israeliti.

Il permesso di procedere agli scavi è stato accordato quasi giorni ed il dottore Mackenzie è partito per iniziare i lavori. Contemporaneamente la Società procede nella pubblicazione di un'opera completa che riassume tutto il lavoro di tutti gli scavi fatti in seguito in Palestina, opera che sarà illustrata da migliaia di incisioni e che costerà somme rilevantissime.

Un'antica civiltà africana

Si va ogni anno nell'Africa occidentale una quantità di resti delle industrie preistoriche della pietra taglitta e della pietra levigata.

Una esplorazione sistematica dell'immenso triangolo di Sahara, Nubia e Tombuctu, affidata al professore de Tetzer, ha fatto scoprire dei nuovi giacimenti, che hanno rivelato l'impiego, nonostante fino allora, dello schisto per la fabbricazione delle armi e degli utensili.

Alcuni scavi praticati nelle rovine dei villaggi abbandonati hanno dimostrato l'esistenza di una civiltà più recente, di una ispirazione tutta berbera e completamente indipendente.

Finalmente lo studio delle grotte dall'alto valle del Senegal ha portato alla scoperta di pitture ben conservate, che offrono grandi analogie con le pitture rupestri dell'Europa occidentale.

Questo pittore erano ben osservate, rappresentano figure di animali, seguite in modo assai preciso. Vi sono pure ritratti di uomini, rappresentazioni di cavalieri armati e di scene di battaglie.

Esse ci mostrano l'antica civiltà sudanese sotto un aspetto affatto nuovo.

TEATRI ed ARTE

Drammatico. — All'Haymarket Theatre di Londra ha avuto buona accoglienza una commedia in tre atti di Rahert Henry Davies intitolata *Bevis*.

Bevis è il giovane marchese di Barrelley, il quale, essendo povero, è costretto dalla sua famiglia a cercare di ridorare il blasone collo sposare una fanciulla che abbia una grossa dote.

Il partito è presto trovato nella persona di Miss Rachel Hopkins, figlia di un fabbricante di birra ricchissimo.

L'affare sta per concludersi, quando alla famiglia della sposa vengono degli scrupoli circa il movente che induce quella delle spose a contrarre il matrimonio; e Miss Rachel, quantunque sia invaghita di Bevis, rifiuta nettamente di sposarlo, giacchè ella vuole un uomo che la sposa unicamente per la sua dote.

Allora entra in scena una certa Mrs. Pyne, colei che era stata incaricata di combinare il matrimonio, la quale invita lo due famiglie in una sua villa, nella speranza di venire ad un accomodamento.

Difatti il signor Hopkins finisce col persuadere la figlia ad accettare il partito.

Soltanto costei dichiara di non opporsi per obbedienza all'autorità paterna.

Allora è la volta di Bevis di mostrarsi restio e di dichiarare di non voler sposare una donna che non lo ama e che si induce per forza al matrimonio.

Alla fine però, siccome i due amano, tutto si accomoda.

Come si vede l'intreccio non è nè troppo nuovo nè troppo interessante.

Tuttavia si regge grazie alla vivacità del dialogo ed il pubblico ha applaudito.

Il saggio della scuola di recitazione.

Il Liceo musicale di S. Cecilia ha chiuso i saggi di recitazione della scuola diretta da Virginia Marini, con un eccellente spettacolo al teatro Manzoni, gremito di pubblico elettissimo.

Venne rappresentata con grande affiatamento la grasiosa commedia dei fratelli Quintero: *L'amore che posa*, nella quale si distinsero la signorina M. Ronchetti, che disse tutta la sua parte in modo lodevolissimo riaffermando le sue spiccate doti, M. Josafat, G. De Barcellini, L. Zoli, L. Ruelle, C. Calvi, M. Calvi, H. Rudia e gli alunni Morandi, Giacchetti, Fiori e Riganti.

Dall'alunno Morandi venne poi declamata assai vigorosamente la ode di Carducci.

Chiuse il trattenimento la commedia di T. Gherardi del Testa: *Il regno di Adelaide*, che procurò nuove feste a tutti gli esecutori, che garreggiarono in affiatamento e in bravura.

Il rinscitissimo saggio lasciò in tutti gl'intervenuti la migliore delle impressioni.

RASSEGNA DRAMMATICA

« La novella del calcio » di Enrico Novelli al Quirino

Un altro successo calorosissimo, uno di quei successi che sono abituali alla Compagnia toscana del Niccoli, ora arrise iersera al nuovo lavoro di *Yombo*.

Le soleni gare di pinoco del calcio, che dall'Italia, ove fu ottivo ed appassionato sport nobilissimo, trasmigrò in Inghilterra per ritornare poi tra noi sotto il nome esotico di *foot-ball*, porgono l'occasione, se così può dirsi, al tre quadri del Novelli.

Quadri abilmente sceneggiati, non privi di interesse e di vivezza, che avrebbero indubbiamente acquistato maggiore evidenza se l'interpretazione fosse stata più rapida e sicura.

L'argomento è in breve narrato.

Siamo ai tempi di Cosimo de'Medici — ciò che ha dato modo a Lorn, Salucci e Biancini di disegnare degli scenari veramente belli e fantasiosi — l'antagonismo e la lotta fra aristocratici e democratici si riflette anche nel giuoco del calcio.

Caterina Sforza, nobilissima del primi e Pippo Nerli gli contende la palma Bindo Altoviti, di parte avversa.

Ma Bindo si sa inferiore ed allora eccogita il mezzo di eliminare il rivale. Rivale doppiamente perchè l'uno e l'altro amano la giovane Beatrice, figlia di Zanobi de'Bardi, mercante di lana, che la promesse la figliuola in sposa al vincitore nelle gare di calcio.

Bindo suscita abilmente la gelosia di sua cognata, Monna Ginevra, che non ha saputo altra gioia resistere alle seduzioni del giovane e bel pallesco, sicchè alla gli promette di fare in modo che Dante non possa alla mattina seguente recarsi alle gare.

Ma, saputo Ginevra o Dante sono insieme, improvvisa sopraggiunge maestro Simone: Ginevra è costretta a celare Dante e lo fa nascondere in un canone, ove sono riposti gli stendardi destinati per la gara e la terrazza della casa di Zanobi, che dà nel campo del giuoco del calcio.

I portatori anticipano la loro venuta, e col canone giunge la casa di Zanobi anche Dante.

Scoperto ove si trova in una stanza ha avuto assicurazione il trionfo di Bindo: ma corre presso di lui Beatrice, che lo ama e lo preferisce al pallesco, e lo scongiura di scorpe che i due giovani han passato la notte insieme.

Ne segue un matrimonio ed al povero Bindo non resta altra consolazione che la vittoria del calcio; ma, disfrancesi *sacrè sullo*, si direbbe ora, egli perde anche quel vanto.

Il nuovo lavoro non ha grandi pretese, ma in esso il Novelli afferma nuovamente qualità veramente notevoli di scrittore drammatico, abile e sicuro. Doti che in lui — va detto a suo grande merito — non sono disgiunte da finezza di forma e di gusto di intenti.

F. S.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello - I Sezione Civile.

Pres.: comm. Cefalo — Rel.: cav. Gatti — P. M.: comm. Ruis — Difesa: avv. Giovanni Perulico e Buonsetta.

Il voto alle guardie municipali.

Come annunziammo, ieri si discusse il ricorso prodotto da molte guardie municipali contro la decisione della Commissione elettorale provinciale che negò ad esse l'esercizio del diritto elettorale pensando che quello degli elettori sospesi dal voto.

Dopo una diligente relazione del consigliere dr. Patè del Consigliere cav. Gatti, ebbe la parola l'avv. Persico, il quale sostenne la legittimità delle ragioni dei ricorrenti.

Per ultimo prese la parola il *P. M.*, il quale con dotte ragioni giuridiche affermò l'infondatezza del ricorso.

La sentenza sarà pubblicata fra qualche giorno.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO. — *Del Sette Giovanni*, con negozio di drogheria in Marino.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 20,194.99, passivo L. 23,375.20.

Giudice delegato avv. Giacomo Carrozza, curatore provvisorio rag. Giuseppe Finocchi, residente in Albano.

Prima adunanza dei creditori 5 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 17 luglio. Chiusura 6 agosto.

Pompucci Arturo, cartolaio illustrato, via dei Serpenti 19.

Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 3155.35; passivo L. 11,453.10.

Giudice delegato avv. Giacomo Carrozza. Curatore provvisorio Edoardo Stefanini, via Nazionale 164.

Prima adunanza dei creditori 5 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 17 luglio. Chiusura 6 agosto.

PROPOSTE DI CONCORDATO. — *Angelo De Simeni-Bonsetti*, albergo, via del Campidoglio 5.

Per il 2 luglio riunione dei creditori per omologare la proposta di concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali.

CHIUSURE DI FALLIMENTO. — *Clementi-Quadagni Rivire*, orefaceria, via del Pellegrino 48.

Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuto riparto dell'attivo.

Società Cooperativa Cappellai, via dei Prefetti n. 13-15.

Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuto riparto dell'attivo fra i creditori.

Stefanini e Cassetti, fabbricanti e confezionisti, corso Umberto I 63.

Ordinata la chiusura del fallimento per somme stati soddisfatti tutti i creditori.

Ditta Prezioni Pisorno e C., mercerie, via Campo Marzio 45.

Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

PICCOLI FALLIMENTI.

Valentini Pietro, fabbro ferraio, via S. Nicola a Cesarini 7.

Commissario giudiziario: rag. Goffredo Galloni, via dei Pisciolini 181.

Dal bilancio risultano: attivo L. 1277.15, passivo L. 1902.76.

Olmi Giovanni, orefaceria e orologeria, via Porta Pinciana 36.

Revocato il fallimento dichiarato con sentenza 27 aprile non sopravvede il passivo le 5000 lire ed ammesso l'Olmi ad amministrare da procedura di piccoli fallimenti.

Commissario giudiziale: rag. Filippo Bacci.

Drammi di terra e di mare

Trecento vittime
delle inondazioni ungheresi.

O (8) **Budapest**, 18. Secondo un rapporto ufficiale, sulle inondazioni nel comitato di Kraso-Szoerony sono perite circa 300 persone.

L'Imperatore ha inviato 100 mila corone; altrettante ne ha deliberate il Consiglio dei Ministri.

Il fiume Orta straripato - Vittime umane

O (8) **Chieti**, 18. Notizie da Bolognano informano che in seguito alle piogge torrenziali il fiume Orta ha straripato.

La corrente impetuosa ha trasportato parecchi cadaveri.

Le acque hanno invaso anche la galleria in costruzione della Ditta Omodei, impedendo l'uscita di 8 minatori che si tenne stano rimasti asfissiati.

Si procede ai salvataggi.

Sono partiti da Chieti per le località inondate funzionari per gli eventuali provvedimenti.

Le idee dominanti sulla lotta antimalarica

« Nella non antica infezione che ho avuto di malaria, così di recente diceva alla R. Accademia Medica di Roma il prof. Campani — io devo al chinino l'interruzione degli accessi: ma la tumula e sovente minacciata ripetizione di essi fu solo impedita dalla presa di chinino aggiunsi la più rigorosa igiene di alimentazione curnea abbondante e ricercata ».

Abbiamo sempre osservato che il chinino da solo non arriva a spegnere l'infezione: occorre una cura ricostituente, e si capisce che, oltre la chinoutilissimi saranno pure quei rimedi che infinisconsentono di favorire la cruat sanguigna e la buona funzionalità delle vie digerenti, al chinino aggiunti la più rigorosa igiene di alimentazione car

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Udienza del 13 giugno - Pres. **Manfredi** - *Ore 15,30.*

Si votano a scrutinio segreto i 7 disegni di legge approvati ieri per alzata e seduta.

Per i superstiti delle campagne per l'indipendenza.

Cadolini, anche a nome dei senatori Bavaro, Ceccarini, Podesti, Cerruti, Tarditi, Massa, Canevaro e Pozzo-Vaglia, svolge la seguente proposta di legge d'iniziativa parlamentare:

« Art. 1. Gli assegni vitalizi accordati con la legge 14 luglio 1907 ai superstiti delle campagne per l'Indipendenza italiana in ragione di annue lire 100, a decorrere dal 1° luglio 1910, per i superstiti delle tre campagne del 1848, del 1849 e della Crimea, sono aumentati a lire 200.

« Art. 2 — A decorrere dal 1° luglio 1910 tutti gli assegni accordati o da accordarsi ai superstiti delle campagne per l'indipendenza italiana, saranno esenti da ritenuta per qualsiasi titolo ».

Dopo di avere svolto le ragioni di convenienza di una tale proposta e dimostrato che la maggiore spesa annuale sarebbe di soli 709,500 lire, conchiude: Mentre delle giovani generazioni si compongono festeggiamenti si fanno commemorazioni, si erigono monumenti per santificare il Risorgimento nazionale, da tante emozioni di gaudio, deve pur scaturire il fermo proponimento di recare conforto alle povertà e alle sofferenze di coloro, all'opera personale dei quali è dovuto il trionfo di quel principio unitario, che fortificò la esistenza e la libertà dell'Italia rifiorente.

Tedesco (Tesoro). La proposta è ispirata da nobilissimi ed elevati sentimenti di patriottismo; sarebbe lieto di poter rispondere con piena e incondizionata adesione. Ma dovere del suo grave ufficio gl'impongono la massima prudenza nello assumere nuovi oneri.

Le condizioni della finanza, benchè buone, impongono un freno rigoroso alle spese. E' dolente di dover dare questa risposta a proposito di una generosa iniziativa. Con tali riserve non si oppone alla presa in considerazione.

Il Senato approva la presa in considerazione. La proposta sarà inviata agli Uffici.

Si approva alla semplice lettura un progetto per maggiori assegnazioni di L. 8.650,800 e diminuzione di stanziamenti per L. 3.193,000 nel bilancio della guerra 1909-910.

BILANCIO DELLA GUERRA.

E' aperta la discussione generale.

Cerruti raccomanda al Ministero le linee ferroviarie d'interesse militare, perchè voglia sollecitarne l'esecuzione presso il suo collega dei Lavori pubblici. Fra queste linee va annoverata la Aulla-Lucca con prolungamento a Genova.

Taverna (relatore) rivolge raccomandazioni al Ministero, perchè voglia migliorare le cose che in molti presidi sono antiigieniche e disagiate.

Fa voti perchè le proposte della Commissione d'inchiesta sulla guerra siano largamente discusse.

Può rilevare che l'importanza della scuola sanitaria militare di Firenze è diminuita. Avverte che se ne aumentasse il valore scientifico per darle il carattere di scuola di perfezionamento.

Lamenta la insufficiente preparazione degli infermieri militari e la trascuratezza in cui vengono lasciati i laboratori scientifici annessi agli ospedali militari.

Di Brazzà prega il Ministro di prendere in considerazione l'assetto delle ferrovie del Veneto sotto il punto di vista della difesa nazionale.

Cencelli si augura che venga accolta la proposta della Commissione d'inchiesta, che, cioè, tutti i servizi di ippica vengano riuniti al Ministero della Guerra togliendoli al Ministero d'agricoltura e cri questo soltanto la parte che riguarda l'allevamento degli stalloni. Raccomanda pure una migliore distribuzione delle fatrrici, che come ora è fatta sembra voler favorire di preferenza i piccoli allevatori.

Lamberti. Si unisce al relatore nel raccomandare al Ministro di migliorare i quartieri a gli ospedali militari. Fra questi è urgente provvedere a quello di Firenze, che si trova in pessime condizioni.

Spingardi (Guerra). La relazione della Commissione di finanza lo dispensa da un lungo discorso e a quella relazione rimanda il Senato che vi potrà trovare i progressi compiuti dall'esercito posto in condizione così di adempiere al suo compito in guerra ed in pace. Il programma suo ebbe già occasione di esporre l'anno scorso al Senato, e quel programma ha già tradotto in disegni di legge che stanno davanti al Parlamento.

Al Senato che conta tante alte competenze militari, esaminarli ed eventualmente correggerli.

Oggi *fervet opus* su tutta la linea e possiamo guardare in faccia all'avvenire tranquillamente.

Al senatori Cerruti e Brazzà assicura che non sarà parco di eccitamenti al Ministro dei LL. PP. perchè solleciti le linee di interesse strategico.

Terrà conto delle raccomandazioni pel miglioramento delle caserme perchè ciò influisce anche sulla disciplina. Ma vi sono difficoltà grandi di spesa essendo in gran parte per le nostre caserme destinati antichi conventi che assolutamente non rispondono allo scopo. Nel bilancio attuale ha già fatto uno stanziamento doppio di quello dell'anno passato.

Dà spiegazioni tecniche sulla trasformazione del materiale d'artiglieria, alle domande che gli sono state rivolte in proposito nella relazione della Commissione di finanza.

Del resto abbiamo dinanzi più di un anno per risolvere questo problema, ed ha la sicurezza che sarà felicemente risolto.

Al sen. Foà circa la scuola sanitaria di Firenze risponde che la diminuzione nel numero degli ufficiali che la frequentano, dipende unicamente dal minor numero di laureati in medicina che escono dalle Università. E già anche ora una scuola di perfezionamento alla quale lo stesso on. Foà ha reso omaggio, e di ciò lo ringrazia.

Presa il sen. Cancelli di riferirsi a quanto ebbe a dichiarare rispondendo alla interpellanza del sen. Levi, a proposito del servizio ippico.

Lo scopo a cui tendono due i Ministeri della guerra e dell'agricoltura, è quello di mantenere un po' per volta l'Italia dalla importazione equina dell'estero.

Consenge, terrà nel maggior conto le raccomandazioni del sen. Cencelli.

Finalmente al sen. Lamberti assicura che anche agli ospedali militari provvederà nei limiti dei mezzi di cui può disporre.

Conclude, che l'esercito nostro attraverso un periodo di feconda attività quale non ha forse riscontro in passato.

Ciò è ragione a bene sperare: la concordia e l'affetto del Parlamento e del Paese intorno all'esercito, pare rinnovino l'epoca gloriosa dei plebisciti. (Applausi).

La discussione generale è chiusa.

×

Presidente proclama il risultato delle votazioni segrete.

Il disegno di legge per l'interdizione del fochero bianco è approvato con 45 voti contro 35.

I capitoli del bilancio della guerra sono approvati senza osservazioni.

Camera dei Deputati.

16 giugno Presidenza - **Cappelli.** - *Ore 14.5*

E data lettura delle seguenti proposte d'iniziativa parlamentare:

Lotteria a favore delle Congregazioni di carità di Brindisi e Gallipoli (De Vito De Marco).

Tombola a favore dell'Ospedale di San Francesco, del ricovero Fabroni-Isacano e dell'asilo infantile Fratelli Scalini di Marradi (Firenze) (Berti).

Assegno vitalizio di 300 lire annue ai superstiti volontari della guerra dell'indipendenza (Palasciano).

INTERROGAZIONI.

La riforma della legge sul notariato.

Guarracino (Giustizia) all'on. Buonanno che chiede se non presentata una riforma della legge sul notariato, dichiara che sarà presentata alla ripresa dei lavori. Assenbe tesoro degli studi e delle proposte dei precedenti Ministri.

Buonanno si raccomanda che sia equamente risoluta la questione delle residenze e dei concorsi.

Per le sezioni di pretura.

Guarracino (Giustizia) all'on. Valeri, che vuole resi di pubblica ragione i criteri onde furono concesse o negate sezioni di pretura ed in particolare chiede perchè le negate la sezione di pretura a Filottrano, risponde i criteri essere stabiliti nella legge: cioè popolazione, mezzi di comunicazione, numero degli affari, situazione topografica, e, prevalente fra tutti, il criterio della precedente esistenza di una sede di pretura.

Alla domanda di Filottrano, già sede di pretura, il Consiglio superiore decise parere contrario, ma poichè questo parere è fondato su presupposti di fatto non precisamente esatti, come fu accertato da una successiva istruttoria, non è impossibile che la domanda stessa possa essere accolta.

Valeri prende atto di questa assicurazione.

Per i biglietti a tariffa ridotta.

De Seta (Lavori pubblici) all'on. Mezzanotte che invoca una semplificazione delle formalità per l'ammissione ai biglietti di viaggio a tariffa ridotta, osserva essere tali formalità richieste dalla necessità di prevenire abusi, d'altra parte nelle principali città i biglietti ridotti possono comodamente acquistarsi presso le agenzie.

Mezzanotte è convinto che, senza pericolo di abusi, potrebbero adottarsi modiali più semplici e, per i principali percorsi, biglietti già stampati.

Per le riduzioni ferroviarie ai professori.

De Seta (lavori pubblici), all'on. Graffagni, che chiede sia concessa agli insegnanti delle scuole civiche secondarie e superiori la riduzione sulle ferrovie dello Stato goduta dagli insegnanti delle scuole elementari e secondarie governative, risponde non credere il Governo opportuno fare attenzione alle tariffe ridotte, anche in considerazione che sul movimento totale dei viaggiatori, quelli, i quali godono di ribassi, rappresentano il settanta per cento.

Luciani (agricoltura), aggiunge che molti professori di scuole industriali e professionali non governative, già godono del ribasso per accordi intervenuti con l'Amministrazione ferroviaria.

Graffagni, prende atto di questa ultima dichiarazione, dalla quale trae motivo per raccomandare che sia esteso il beneficio della riduzione ferroviaria a quei pochi insegnanti, che ne sono esclusi.

Bilancio delle finanze.

Chimienti, in presenza ai nuovi atteggiamenti delle nazioni straniere, che con un complesso di abili provvedimenti si studiano di vincolare la concorrenza nei mercati internazionali e di escludeda dai propri mercati interni, parallazando indirettamente gli effetti delle convenzioni commerciali internazionali, ritiene error necessario che anche il Governo italiano si prepari a seguire questo esempio. Indirizzo, fecondo centro della nuova politica doganale l'ufficio dei trattati.

Ma è necessario altresì che in quest'opera concorra la cooperazione delle classi e delle regioni interessate.

Chiede perciano all'on. Luzzatti se non sia il caso di preparare alla scadenza dei trattati vigenti, con una revisione della tariffa generale, bensì al sistema della doppia tariffa, che è la massima: eccellente strimento nelle negoziazioni ed eventualmente nelle competizioni commerciali internazionali.

Loda il Ministero per aver vietato il commercio della cauna indiana: ma chiede che alle sanzioni penali sieno aggiunte quelle pecuniarie.

Chiede infine se il Ministero intenda perfezionare per gli effetti doganali gli olii di altri semi a quelli dei semi di cotone, per una più efficace tutela della sicurezza pubblica.

Lacava rispondendo ad alcune considerazioni dell'on. Calisse circa la grave questione dei trattati, premette che, per addivenire alla sua soluzione, era necessario assicurare preventivamente il riordinamento della dogana delle pecore di Foggia; riordinamento dovuto all'opera solerte e saggia dell'on. De Amicis.

Dopo ciò l'oratore, essendo ministro, dispose gli studi per il regolamento relativo alla legge sui trattati: regolamento che può essere ora pubblicato.

L'applicazione della legge è ora affidata alla Direzione del demanio. E a questo proposito l'oratore riconosce che, anche in vista dell'alto fervidità, provvedere delle acque pubbliche, sia bene aumentare il personale di questa direzione generale: ciò che può farsi senza nomine di nuovi impiegati, meglio distribuendo ed utilizzando il personale esistente.

Si associa agli encomi tributati dall'on. Chimienti all'Ufficio dei trattati, che funziona come un vero osservatorio del movimento commerciale, del benemerito direttore dell'ufficio stesso. (Approvazioni).

Il discorso del Ministro delle Finanze.

Facta. (Segni di attenzione). Ringrazia il relatore della sua opera diligente e gli oratori che ebbero parole per lui.

L'esame del bilancio portò tanto il relatore che gli oratori ad una considerazione di indole generale e cioè all'aumento delle spese.

Si potrebbe generalizzare anche oltre il bilancio attuale queste contestazioni appunto perchè la vita del paese va facendosi sempre più fervida, crescono le necessità pubbliche e i servizi, le necessità di provvedere ad una conseguente maggiore elasticità di mezzi si fanno sempre più imperiosi, e tutta l'Amministrazione presa nel suo complesso tende a dilatarsi nel campo di azione.

E lo sente tanto più inquantochè alla celerità colla quale le esigenze crescono non corrisponde eguale celerità nell'aumento dei mezzi per farvi fronte.

Gli è perciò che quasi tutte le discussioni che riflettono i bilanci dello Stato hanno una notaconune, quella con la quale si reclamano i miglioramenti, maggiori servizi, più ampi organici, più diffusa azione, e gli stessi parlamentari suggeriscono individualmente aumento che se presi di per sè stessi paiono modesti. Eppure presi insieme un grande aggravio che verrebbe a sovraporsi al bilancio.

Questa generale osservazione spinge il dovere che incombe a chi presiede alla Amministrazione di camminare con la debita prudenza sulla via dei ritocchi. Sarebbe un errore non curarsi delle voci che reclamano miglioramenti quando è di tutta di evitare sperequazioni che finirano le energie delle amministrazioni, ma sarebbe altrettanto fatale errore non procurare che l'azione del dispendio si faccia proporzionata alle entrate e che non sopponesse resistenza anche dolorosa, chi ha la responsabilità del pubblico denaro.

L'incremento della spesa.

Portando questa considerazione nell'esame del bilancio dell'Amministrazione finanziaria, rileva subito che fortunatamente l'aumento della spesa porta per essa un lato confortante.

L'aumento infatti è in parte dovuto al maggiore sviluppo delle industrie monopolizzate; avviene quindi che se la spesa aumenta, aumenta pure in maggiore proporzione l'utile che fa ne ricavi.

Inoltre l'aumento delle spese corrisponde a vari altri benefici.

Dimostra anzitutto che la maggiore ampiezza dei servizi è in correlazione con una più intensa vita economica del paese; il bilancio dello Stato trae la sua vita da una sempre più fervida corrente di lavoro e di produzione.

Di più la funzione delle finanze non più somero limitata ad una semplice operazione di incasso di tributi.

Essa ha una missione ben più alta: quella di tener dietro ai fenomeni più importanti della pubblica economia, e vigilare sulle correnti che vanno modificandosi. Studiare tutti i fatti che hanno una azione sullo sviluppo delle forze d'un paese.

I cultori di commercio, le dogane, il demanio, le acque pubbliche (per non ricordare che i maggiori argomenti) formano un complesso di materiali di vita per le quali la finanza è un delicato istrumento che deve ad essi avvicinarsi colla maggior possibile precisione.

Si aggiunga che l'aumento delle spese indica che la finanza va sempre più elevandosi nel concetto della sua funzione.

Essa non ha il solo ufficio di ricercare e di colpire, non deve soltanto accertare ed esigere, stabilendo quasi un confine fra quello che è lecito e ciò che naturalmente tenta di sottrarsi al peso delle tasse. Essa ha un altro ben più alto scopo non scevro di equità e di giustizia, quale è la tutela e dell'erario e dei diritti del contribuente.

Questo determina naturalmente una maggiore quantità di lavoro e di servizi. Ma benefici ne sono gli effetti: facilitare al cittadino l'adempimento delle leggi finanziarie, liberarlo dalle pastoie che lo irritano, dalle procedure che lo stancano, vigilare sui timbreri, sulle cancellerie, sulle operazioni dei ruoli e via via significano non rilassatezza nella vigile difesa della finanza, ma giusta opera di imparzialità che avvicinando i tratti che passano fra loro in contraddizione, non può che giovare al buon andamento della finanza.

Ora, poichè questa alta concezione va sempre più estendendosi, è naturale che cresca la empiezza dei servizi finanziari, ma così facendo che il paese si abbacherà più volentieri a quei sacrifici pecuniari che lo trassero dai momenti più difficili della sua vita politica ed economica.

Questioni speciali.

Dopo queste osservazioni passa a rispondere ai vari oratori: all'on. Morelli Gualtierotti, che dice i Canali Cavour hanno veramente stanziamenti insufficienti per le grandi opere di manutenzione e di riparazione, che sono urgenti e chiederà maggiori stanziamenti ripartiti in vari esercizi.

Ricordando che l'onor. relatore suggerisce di combattere il lotto clandestino facilitando la giusta nota la contraddizione che vi è stata fra lui e l'onor. Rossini che vorrebbe abolire il lotto; egli tra il sì ed il no è di parer contrario e cioè ritiene utile lasciare le cose come stanno non avendo il coraggio di sacrificare all'onore, almeno al le cospicue entrate del lotto e non volendo essere accusato col relatore di favorire un istituto che tutti combattono, ma che moltissimi forse desiderano che rimanga.

Agli onor. Roberti e Dentice parla dei tabacchi e della loro coltivazione ritenendo che se pure deve essere favorita la coltivazione indigena la cosa deve essere fatta ponderatamente come vuole lo svilappo non con troppe illusioni e poichè lo Stato non può certo andare incontro a gravi oneri per pagare di più la merce che trova a buon mercato in confronto di quella che può prendere all'Estero.

Espone pure la condizione del personale riportandosi alle dichiarazioni fatte nella parte generale.

Si intrattiene lungamente cogli onor. Dalverme Nuvoloni e Morpurgo e Sighieri per spiegare la lentezza dei lavori catastali lamentata con la conseguente da parecchie cause fra le quali la scarsezza del personale e l'impossibilità di compiere contemporaneamente le operazioni in molte parti d'Italia.

Spera che un aumento di personale verrà dal progetto di legge che ha presentato alla Camera pel nuovo organico e per il quale gli oratori ebbero parole gentili di approvazione.

Da spiegazioni all'on. Cavagnari circa i residui che sono in bilancio dimostrando che in somma è poca in confronto di quasi due miliardi di entrata: ad ogni modo essa dipende dalla legislazione contabile che è vigente e non se ne può dare colpa a nessuno.

Accenna alla parola detta dall'on. Nuvoloni, il quale disse che bisogna svecchiare le Amministrazioni. L'on. Nuvoloni pronunciò una parola troppo sanchela, si compiacque la necessità di chiamare le carriere e anche portare nell'Amministrazione elementi giovani, ma in questa delicatissima materia non bisogna neppure perdere di vista il fatto che vi sono persone mature le quali hanno passata tutta la loro vita portando un contributo di esperienza che assiste alla validità della mente, ed è di assoluta utilità per l'Amministrazione.

Dopo aver risposto a parecchi oratori su questioni minori viene infine all'on. Calisse, il quale, dopo aver detto che l'attuale Ministro delle finanze ha nel breve tempo potuto mostrare di equità e di giustizia, desidera che il Ministro tale non cessovi.

Egli è lieto di farlo perchè non saprebbe comprendere un'Amministrazione senza giustizia.

Da un lato questa giustizia non imperare rigida ed assoluta.

Ma dall'altro deve imperare altrettanto rigida la disciplina. I funzionari hanno aperte tutte le vie legali per far valere le proprie ragioni: per suo conto personale il Ministro è ancor sempre disposto a sentire personalmente i reclami dei suoi funzionari ritenendo utile il contatto fra chi dispone e chi eseguisce.

Ma egli non potrebbe tollerare qualunque atto che potesse suonare ribellione o disordine perchè la disciplina è il nerbo di ogni collettività che debba operare e produrre.

Fortunatamente l'Amministrazione finanziaria non ha bisogno di questi avvertimenti: essa è fra le più ordinate ed applaudite amministrazioni del nostro Stato; ha tradizioni nobilissime stabilite dai maggiori uomini e sempre tenute alte dai colleghi che lo precedettero.

Egli sarà pago se la sua opera sarà degna di queste tradizioni e a ciò porrà tutta la sua forza e tutta la sua coscienza.

(Vivissime approvazioni ed applausi. Quasi tutti i deputati che sono nell'aula vanno a stringere la mano al Ministro Facta).

×

Morelli Gualtierotti dopo le osservazioni risposte dal Ministro ai vari oratori, a lui non rimane che ringraziare tutti coloro che hanno avuto parole cortesi per la sua opera di relatore, compreso il Ministro Facta, ed abbandonarsi alla dolce voluttà del silenzio. (Benissimo).

Le dichiarazioni del Pres. del Consiglio.

Luzzatti all'on. Fortunati, che ha trattato della politica doganale, dimostra che la bilancia commerciale non ci è sfavorevole solamente nei rapporti con la Francia. Tutti gli Stati più civili del mondo, meno la Svizzera e l'Argentina, mandano a noi più merci, che non ne ricevano.

Su questo eccesso di importazioni sulle esportazioni, che ammonta a 1245 milioni, l'esperienza ha dimostrato i trattati di commercio non avere esercitato una influenza, poichè poco più di 50 milioni di importazioni riguardano merci, che dopo di si è ribassato il dazio, e molteplici elementi compensatori tolgono poi a questo sbilancio una parte del suo carattere patologico.

Il che era si ricerca da una compotentissima Commissione da lui istituita.

Ove debbano stipularsi nuovi trattati di commercio, bisognerà indagare accuratamente il pensiero dei consumatori. Se l'Italia fosse costretta a difendersi colla tariffa massima o minima, occorrerà trarre esempio dai risultati conseguiti dai paesi che già l'adottarono; sempre però a patto di non abbandonare il principio della nazione più favorita.

Dichiara per ultimo che il Governo italiano non ha mai mancato al suo dovere di vigilare sul terreno dell'economia nazionale ed, anche nell'occasione recente degli inasprimenti doganali avvenuti in Francia, l'Italia ottenne in più casi il desiderato trattamento, e per alcune voci doganali confida in egue soluzioni.

Francia e Italia sono paesi fatti per intendersi e per amarsi, e se hanno qualche divergenza di interessi trovano sempre nel reciproco affetto il modo d'intendersi; così è avvenuto, così avverrà. (Vive approvazioni).

Quindi nell'interesse dell'amicizia dei due paesi crede opportuno non polemizzare tra Parlamenti e scabare un prudente silenzio. (Vive approvazioni – Congratulazioni).

I capitoli.

Molina e Calisse dichiarano di ritirare i loro ordini del giorno e il passo quindi alla discussione dei capitoli che sono approvati con osservazioni degli on. Molina, Monis, Abbiate, Secretari-Coppola, Richard, Scaglioni alle quali risponde il Ministro Facta ed il relatore.

Si riprende poi la discussione del disegno di legge per

Provvedimenti per l'emigrazione.

Pietravalla dimostra come la legge del 1901 si sia dimostrata in molte parti deficente. Esso si proponeva di contenere il fenomeno emigratorio nei suoi giusti limiti, ma invece ha sortito l'effetto contrario perchè gli agenti e sub-agenti di emigrazione con quella legge istituiti hanno invece dato alla emigrazione stessa un incremento sempre maggiore. (Bene).

La legge del 901 si proponeva la protezione degli emigranti nei porti d'imbarco, ma in pratica tale protezione è nulla.

E invero niente affatto efficace la protezione sui processi, ed è forse questa l'unica cosa a cui la legge del 901 ha giovato.

Il Commissariato ha fatto il possibile per adempiere il compito a lui affidato di tutelare i naturali emigranti nei paesi di arrivo, ma i mezzi di cui esso dispone sono insufficienti. Di qui la necessità di riformare la legge.

L'oratore dimostra però che i provvedimenti che si propongono per supplire alle deficenze della legge del 1901 sono ancora insufficienti; ad ogni modo egli li accetta e li voterà come una promessa.

Esamina quindi il progetto facendo parecchie osservazioni; raccomanda i medici in servizio di emigrazione e si dichiara favorevole alla loro stabilizzazione definitiva del personale addetto al Commissariato della emigrazione.

Svolge infine un ordine del giorno col quale si invita il Governo a provvedere senz'altro ai ricoveri per emigranti nei porti di Napoli, Genova, Palermo e Messina, procedendo senza indugio all'ampliamento ed esame di essi sia direttamente, sia mediante un concorso di vettori nazionali, sia rivolgendosi alla industria privata.

Il seguito della discussione è poi rinviato ad altra seduta.

Sull'ordine del giorno.

Si fissa poi l'ordine del giorno per la seduta di lunedì.

Luzzatti (Fren. Cons.), dichiara che sono in cerco tentativo e studi sulla questione e prega l'on. Celli di fare atto di fiducia al Governo consentendo che la discussione della interpellanza sia rinviata a momento più opportuno.

Galli Roberto acconsente prendendo atto delle parole del Presidente del Consiglio.

Baccelli Alfredo chiede che si discuta la legge per le scuole italiane all'estero che è rimasta sospesa.

Luzzatti propone che quella legge si discuta prima del bilancio degli esteri.

Propone che intanto nel pomeriggio di lunedì, dopo alcune interpellanze, si continui e si termini la discussione dei provvedimenti per l'emigrazione. Si stabilisce poi di tenere mariedì due sedute: nella mattinata si discuteranno i seguenti disegni di l. oggi: Casse di maternità; istituzione della Banca del lavoro; sistemazione dei bacini montani e due disegni di legge militari. Secondo il Presidente del Consiglio tutti questi disegni di legge non dovrebbero provocare discussione e mettendosi di buona lena potrebbero essere discussi tutti mercedì mattina. (Commenti).

Nella seduta pomeridiana di mercedì si incomincierà il bilancio delle poste e telegrafi.

Muratori ridiene che il progetto per l'istituzione della banca del lavoro debba essere esaminato minutamente e crede che non sia adatta per un progetto così importante, una seduta antimeridiana. Propone che si discuta perciò in una seduta pomeridiana.

Luzzatti. Ed io mi oppongo; desidero la Camera.

Ma la decisione, per i buoni uffici del presidente on. Marcora e di alcuni deputati, si rinvia a martedì quando cioè dovrà incominciare la discussione del progetto.

Luzzatti (ironicamente). Attenderemo dunque martedì i fulmini dell'on. Muratori.

Muratori. Io non scaglio fulmini a nessuno...

Luzzatti. Del resto è poco da discutere. Ci sono 22 milioni dati dalle banche allo Stato e dagli istituti di previdenza per incoraggiare la cooperazione di tutti i cetori e di tutte le contesioni..

Muratori Ed io dimostrerò che non è proprio così. Io non intendo scagliare fulmini, ma intendo valermi del mio diritto di deputato.

Potchè il battibecco tra il Presidente del Consiglio e l'on. Muratori non accenna a terminare, l'on. Marcora risolve la questione togliendo la seduta con una buona campanellata.

Sono le 19.30.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze il cardinale Rampolla, il cardinale Respighi, suo Vicario generale, mons. Le Roy, vescovo titolare di Alinda, Superiore generale dei Padri dello Spirito Santo e dell'Immacolato Cuore di Maria.

Ha poi ricevuto il Patronato dell'erigenda chiesa alla Madonna delle Grazie presso Nettuno.

Infine ha accordato udienza collettiva.

— Ieri nella Sala dei Paramenti hanno avuto principio gli esami per la Commissione Biblica.

I candidati erano 18, i quali dovevano trattare una delle 3 tesi d'esegesi proposte. La prova scritta verteva su un quesito di storia.

I leoni di Menelik. — Contrariamente a quanto si è scritto, non sarà proceduto all'autopsia dei due leoni morti nai giardini Vaticani, perchè è opinione generale che certi casi d'avvelenamento per ingestione di carne equina sono facili a frequentarsi.

Il due leoni saranno imbalsamati e messi probabilmente nella Biblioteca.

La partenza del Pres. Sacaz-Pena. — Con il direttissimo delle 10.45 il nuovo Presidente della Repubblica Argentina Roque Saenz Pena, ieri lasciò Roma, alla volta di Napoli, insieme con la sua signora, la figlinola e la nipote.

Per la sua elevata personalità diplomatiche e tra una folla stipa di aristocratiche dame, recatesi ad acclamare l'eminente uomo che da tanto simpatizzava circondato nel nostro mondo politico, abbiamo notato: il sen. Annarantone, Prefetto di Roma, S. E. Camillo Barcrio, Ambasciatore di Francia, S. E. Sir Rennell Rodd, ambasciatore d'Inghilterra, S. E. Alberto Pialho, inviato straordinario del Brasile, il comm. Rafael Montenegro, inviato straordinario della Repubblica di Costa-Rica; il sig. Emilio Lamberti Castelli, primo segretario della Legazione della Repubblica Argentina presso S. M. il Re d'Italia, con tutto l'alto personale della Legazione; l'on. Guido Fusinato, presidente dell'Istituto coloniale italiano; S. E. dott. Alberto Blanca, Ministro plenipotenziario della Repubblica Argentina presso la S. Sede, con tutto il personale; S. E. mons. Sabatucci, che fu Nunzio Apostolico a Buenos-Ayres; il cav. Milani, della Legazione Argentina presso il Quirinale, il comm. Gambo, ing. Bocoli, il sig. Cittadini per « L'Italia degli Italiani » di Buenos-Ayres.

Il presidente Saenz Pena è accusato dai proseguiti affettuosamente salutando tutti, grato dell'ultima simpatica prova di cordiale capitalità riservata.

— Ieri sera, alle ore 20, il presidente Saenz Pena, con la sua famiglia, si imbarcò a Napoli sul « Principe Burico » dal Nordd Lloyd, diretto a Marsiglia.

R. Accademia dei Lincei — Oggi, 19, alle 15, seduta della Classe di scienze morali, storiche e filosofiche.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato per domani sera alle 6.

Si continuerà e si terminerà la discussione del nuovo Regolamento per gli impiegati e i salariati comunali.

All'ordine del giorno sono state aggiunte varie proposte nuove fra cui:

Concorso per due posti di medico igienista di 2° grado;

Istituzione di uno Stadio in Roma;

Contributo nella spesa per la costruzione della nuova strada fra Trevignano Romano e Anguillara Sabazia.

Lo Stadio — La Giunta ha nominato un Consiglio tecnico per la costruzione di uno Stadio.

Questo Stadio dovrebbe sorgere per iniziativa dell'Istituto Nazionale per l'incremento delle educazione fisica in un terreno tra il viale Flaminio e il viale dei Parioli, in prossimità dell'Ippodromo.

I lavori sono emanati a cura dell'Istituto, al quale il Comune si obbliga di corrispondere per undici anni un canone di L. 20,000 e per il decimo anno L. 30,000, cioè, in totale L. 250,000.

L'istituto avrà per vasti anni l'esercizio dello Stadio, il quale, poi, passerà in assoluta proprietà del Comune.

Lo Stadio dovrà contenere, complessivamente, 26 mila persone con non meno di 23 ordini di gradini per 23 mila persone sedute ed uno spalto, di comunità, lungo m. 2.50 per 3000 persone in piedi.

La costruzione sarà eseguita in comento armato con rivestimenti sia esterni che delle gradinate in cemento ad imitazione di travertino.

Per la malaria nel 1910. — Il Sindaco, su proposta dell'Ufficio d'igiene ha con recente circolare richiamata l'attenzione dei medici del suburbio sulle profilassi della malaria nell'anno corrente. Ecco i punti essenziali della circolare.

« La coincidenza del corrente anno colla osservazione decennale epidemica della malaria, e la stagione propizia ad una sviluppo eccezionale di anofeli, ed alle perfrigerazioni del corpo, mettono quest'ufficio nella necessità di eccitare i suoi medici ad impiegare un'azione difensiva diligente e attiva.

« Perciò le profilassi dei casi e la cura degli infetti debbono essere proseguite con tutta la possibile energia, durante la stagione.

« Tutti i casi debbono essere indotti a prendere il chinino dello Stato per la preservazione dalle febbri; perciò le si somministrerà loro con quella periodicità che sarà praticamente compatibile col continuativo circolo del malato.

« Gli individui infetti, sia recidivi, sia primitivi che non sono trasportati negli ospedali, debbono essere curati a fondo, con la dovuta regolarità, per tutta la stagione, distinguendo però le grandi dosi del periodo febbrile da quelle moderate quotidiane di 50, 60 centigrammi d'idrocloruro proprietà per tutto il lungo periodo latente fino alla presunta guarigione ».

Congregazione di carità di Roma. — Il 14 corr. la Deputazione Amministratrice approvò, fra le altre, le seguenti proposte:

Controdeduzioni alla proposta di concentramento delle OO. PP. Detail: Istituzione di S. Apollonia, Arciconfraternita della SS. Concezione in S. Lorenzo o Damaso e Arciconfraternita del SS. Rosario.

In merito a questa proposta la Congregazione si è opposta con inoppugnabili argomenti giuridici ed al raggruppamento richiesto dalle dette Opere Pie, per isfuggire al concentramento deliberato dalla Congregazione stessa.

Istituzione dei Laboratori femminili di via Tiburtina Vecchia e di via Alessandrina (Conservatorio di S. Eufemia).

Apertura del nuovo Ambulatorio medico-chirurgico del quartiere dei ferrovieri in S. Croce in Gerusalemme.

Rendiconto del sussidio elargito ai danneggiati del terremoto Calabro-Siculo da inviarsi al Prefetto ed alla Congregazione di carità del Regno che concorsero con oblazioni.

Licitazione privata per la fornitura del vino fra le principali Ditte della città e produttori.

Presa di possesso dell'O. P. Foppa concentrata nella Congregazione di carità.

Da ultimo la Congregazione, su proposta del deputato preposto ai ricoveri, ispirandosi ai concetti già espressi nella relazione del bilancio 1910 ed in coerenza al principio affermato di aumentare la beneficenza a favore di minorenni poveri, deliberò l'ammissione nell'Ospizio S. S. Michele di 48 minorenni fra le famiglie più bisognose.

In pari tempo stabilì di portare fin d'ora a lire 75.000 per l'anno 1911 lo stanziamento per tale ricovero, avviando alla necessità di aumentarlo sempre più in misura che le condizioni finanziarie dell'istituzione lo consentiranno.

Per l'ammissione di detti minorenni la Congregazione procederà ad un esame di tutte le istanze presentate e giacenti inevase per mancanza di posti, provvedendo la mavia.

Vendita di area municipale. — Martedì 28, in Campidoglio avrà pur la vendita di un'area fabbricabile, mq. 2050, situata sul Lungotevere Flaminio tra i fornici di proprietà Corsi, del Consorzio del Tevere, Ravà e Compagnia Romana.

L'asta si aprirà sul prezzo di L. 48 a metro quadrato ed avrà luogo per accettazione di domanda: per concorrervi si versa un deposito di 5000 lire.

Fino alle 11 del 15 luglio potranno poi essere presentate le offerte di aumento, non inferiori al ventesimo del prezzo di prima aggiudicazione.

Elezioni amministrative — Tutti i soci iscritti alle Associazioni liberali costituzionali aderenti al Consiglio generale, sono invitati a dare in loro attività e cooperazione alla organizzazione della prossima lotta elettorale amministrativa in sostegno della lista anti-socialista, ed intervenire alla riunione che si terrà la sera di lunedì 20 corr. alle ore 21, nella sala Bartolini, in via Avignonesi 5A.

— Ieri sera è stata riunita la Commissione nominata dall'assemblea dei soci dell'Associazione commerciale per le elezioni amministrative: dopo aver nominato presidente il comm. Mario Benelli, vice-presidente il cav. Luigi Borra, tesoriere il cav. Invernizzi e segretario l'avv. Bocca, ha deliberato di invitare tutte le Associazioni economiche di Roma ad aderire all'ordine del giorno già votato dall'assemblea per svolgere un'azione comune nella imminente lotta elettorale.

Aste ed appalti — Lunedì 27, in Campidoglio, avrà luogo l'asta per l'appalto delle spese in opera di binari delle tramvie municipali. Spesa prevista L. 850 mila.

— Martedì, 28, avrà luogo l'asta per l'appalto della fornitura di tubi di ghisa ed altri accessori. Spesa prevista L. 15 mila.

Gl'impiegati telefonici appartenenti alla prima e seconda categoria, hanno tenuto ieri una riunione di classe indetta per domani, domenica, alle ore 9, in via dell'Arancio n. 56.

Per i figli dei ferrovieri. — All'Esattorio « Boccarini » per i figli dei ferrovieri ebbe luogo ieri mattina una piacevolissima festa scolastica alla quale intervennero Donna Maria Bava Boccarini e le sue gentili figliuole, il senatore Annarantone, prefetto di Roma, col consigliere di Prefettura marchese Monaldi, il comm. Avena per il Ministero dell'Istruzione, il comm. Castelli per il Ministero di agricoltura, l'ispettore scolastico prof. Calvagno per il Sindaco, il cav. Giacomini direttore della scuola, molte signore, tra cui la baronessa Rodini, la signore Bisaldi, la marchesa Monaldi, la signora Bertolini, la Stella, la professoressa Pellegrini ed altre tante delle quali ci sfugge il nome.

La festa era al completo ed il pres. comm. V. B. Bianchi, inaugurando la bandiera dell'Esattorio, pronunciò vibrate e commoventi parole sulle idealità della bandiera nazionale, consigliando i giovani istanti a non esser ignobili nei pensieri, non fiacchi nelle opere, ma di respingere la confusione politica, che snerva il carattere e perturbe l'intelletto, e respingere le stupide maledizioni al lavoro, che è sorgente unica del benessere umano.

Conclise coll'invitare i giovani a scoprirsi il capo e ad inchinarsi, quando s'incontrano per la via in un drappello del nostro Esercito con la bandiera nazionale, che è simbolo dell'unità e della indipendenza della Patria.

Quindi alcuni cantarono due cori, uno alla Bandiera e un altro « l'inno del treno » musicato dal prof. D'Este per la circostanza.

La direttrice signora Vasanti Denunni lesse una breve relazione sui concetti ispiratori ed igienici che informarono la giudiziosa nella direzione del l'Educatorio e fu meritatamente applaudita.

Gli alunni migliori furono premiati con libretti della Cassa di Risparmio e non mancarono anche quelli di Donna Maria Bava, presidente del Patronato.

Gli invitati si recarono a visitare la Mostra dei lavori assai utili degli alunni e se rimasero assai soddisfatti, compiacquedonne con la direttrice e coi premiati inaugurato.

Da ultimo agli alunni, in numero di 350, fu servito un'abbondante colazione.

Scuole militari. — Ieri il Ministero della guerra ha ricevuto in particolare udienza una rappresentanza del Patronato e della Presidenza della Associazione Nazionale per l'istruzione gratuita e l'educazione popolare, composta degli on. Alfredo Baccelli, Jacle, Scaglione, Bignami, Bolognese, Comandi, cav. Tholosano, ed avv. Saletta e Losito.

La Commissione ha interessato vivamente il ministro alle Scuole Complementari per i soldati, istituite dall'Associazione stessa, scuole frequentate dai militari dalla guarnigione, nelle quali attro all'alto scopo di educare il soldato al culto della patria e delle idealità nazionali.

Il Ministro ha trattenuta la Commissione sul problema dell'istruzione del soldato ed ha mostrato di comprendere l'utilità pratica e l'efficacia morale di queste scuole, per la loro speciale organizzazione e per il fine nobilissimo cui tendono, hanno già ricevuto il favore ed il plauso di quasi tutti i comandanti di corpo per l'anima della patria.

L'on. Baccelli ha poi pregato il Ministro di volere onorare di sua presenza la solenne promiseto dei soldati allievi militari che hanno frequentato le scuole nell'anno scolastico 1909-910, promissione che avrà luogo oggi alle ore 17 1/2 nell'aula magna del Collegio Romano.

Giunta provinciale amministrativa — La G. P. A. nella seduta del 17 u. s. approvò le seguenti proposte:

Cori — Illuminazione elettrica

Castel S. Elia — Acquisto grano

Canepina — Concessione antifuoni immobile comunale

Civitavecchia — Transazione Alessandri

Genazzano — Aumento stipendio al maestro concerto

Norola — Affrancazione canone

Cerreto — Aggiunta regolamento polizia urbana

Bolsena — Tariffa dazio consumo

Norma — Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio

Castel S. Elia — Regolamento daziario

Albano — Aumento stipendio alla ostetrica

Bassano — Regolamento fiera esercizio

Nettuno — Revisione tariffa diritti di pisca

Velletri — Autorizzazione a stare in giudizio

Veroli — Regolamento cane

Viterbo — Ridizione a caserma ex convento S. Agostino

Cornoto — Variazione al bilancio

Le monete di nichelio — L'intendenza di finanza comunica:

« Prego coteste spett. Direzione di voler richiamare l'attenzione del pubblico sulla voce sparsa ad arte da dinonesti speculatori che le monete di nichelio misto, di recente coniate, da cent. 20, cessino di aver corso legale il 30 del corr. mese.

Tali monete invece, fino al 30 giugno 1914 sono accettate ed ammesso al cambio, senza limite di somma da tutte le finanziali d'incasso e pagano ricevute nei versamenti da tutti i contabili dello Stato non solo, ma anche gli stabilimenti della Banca d'Italia fuori dei capoluoghi di provincia effettuano il cambio senza limitazione di somma.

Di fronte a tali esplicite disposizioni è quindi ingiustificato il panico verificatosi in talune località, e la pubblica stampa è in debito di smentire rendendo edotto il pubblico della declaratoria delle voci propalate al solo scopo di fare incetta delle monete a prezzi irrisori facendole credere fuori corso ».

Tombola di Lire 300,000. — Ai soliti cortesi lettori desideriamo ricordare che il **30 giugno** avrà luogo **immancabilmente** in Roma l'estrazione della grande Tombola nazionale a beneficio della Federazione nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane, Protettorato di San Giuseppe in Roma e degli Ospedali civili di Correggio, di Lugo e di Massa.

Detta tombola ha premi per il complessivo importo di lire **300,000** così divisi: lire **150,000** per la prima tombola; lire **35,000** per la seconda; lire **20,000** per la terza; lire **75,000** da dividersi fra le cartelle che avranno segnati i dieci numeri giuocati nei 45 che verranno estratti dalla Ruota di fortuna.

premio di consolazione divise in parti eguali a tutte le cartelle che non avranno segnato **nessuno** dei 45 numeri sorteggiati.

La cartelle sono **poste in numero limitato** ed occorre affrettarsi per acquistarle, ricordandoci il vecchio proverbio: **chi ha tempo non aspetti tempo.**

Le cartelle si vendono presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle Ditte dove sia esposto al pubblico l'apposito cartello.

Società degli Autori — Domani, alle 18, nel ridotto del Teatro Argentina, Lucia Fagano e Giuseppe Romualdi, diranno versi editi ed inediti di Nicola Marchese.

Ricercatorio popolare « Duca di Genova » — Oggi, alle ore 17, avrà luogo nella Palestra « Umberto I » al Viale Manzoni, altro l'annuale premiazione degli alunni di questo Ricreatorio, anche un saggio ginnastico, cui sono invitate le autorità politiche e cittadine.

La Società gen. tra Negozianti e Industriali terrà Assemblea generale straordinaria nella Sede sociale martedì 21 p. c., alle ore 21, per discutere il seguente ordine del giorno: Comunicazioni - Elezioni amministrative.

Festa militare. — Ieri, nella caserma Alessandro La Marmora a S. Francesco a Ripa, ove ha sede il 2° Regg. bersaglieri, fu celebrato il 74° anniversario della fondazione del corpo.

Erano presenti il Sottosegretario di Stato alla Guerra gen. Mirabelli, il comandante la divisione gen. Grandi, il comandante il corpo della Guardia di Finanza gen. Masi, il direttore del Museo storico del bersaglieri gen. Bertinatti, l'ammiraglio Chiurchia e il comm. Mirabelli Pretabburo.

Intervennero anche i rappresentanti dei vari reggimenti di stanza a Roma e degli ex bersaglieri, nonchè molte signore e signorine.

Nel cortile scoperto della caserma, intiero reggimento agli ordini del ten. col. cav. Feltri e dei maggiori Paracca, Veneri, Girand e Bruganza, fu passato in rivista dal colonnello cav. Queirolo, sfilando la parata dinanzi al Sottosegretario di Stato ed al brillante gruppo degli ufficiali superiori.

Dopo di che, deposte le armi, i soldati ritornarono nel cortile, ove si avolsero vari giuochi seguiti dalla massima attenzione e dal più vivo interessamento dei presenti.

Infine gl'ufficiali offrirono una lunga visita al Museo storico del reggimento, ove fu loro offerto un lauto rinfresco.

Alle 20.30, dopo l'estrazione di una lotteria fra i bersaglieri, questi si radunarono a un fraterno banchetto.

Per l'occasione il Comando condonò tutte le punizioni.

Assoc. per il movimento dei forestieri — L'assoc. mov. forestieri, vennta a cognizione che la Amministrazione delle ferrovie dello Stato intenda modificare l'ordinamento delle Agenzie autorizzate a vendere i biglietti di viaggio, ha determinato di convocare in Roma per mercoledì 22 corr. alle 10, nella sede centrale dell'Associazione in via Nazionale, i rappresentanti di tutte le Agenzie del Regno per esaminare le proposte riforme e per presentare alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato i propri voti.

Per la musica municipale. — Nella sala del palazzo del Grillo, ieri, alle ore 22, accoglieva un pubblico eletto e numeroso per la « nona esercitazione di classe » della scuola di canto della maestra Adele Garbini Belli.

Nell'aula gremita ho potuto annotare qualche nome: le signore Vassalli, Nasi, Eberle, Biavati, Petrucci, Lombardi, Petrucci, Topai, Marcianò, Berti, Scalzi; le signorine Bertini, Giuliani, Gesiano, Scalzi, Berti, Bianchi, Guaita, De Borelli, Spanò, Cacciamani, Petrucci, Ugolini, Marcianò, Fabrisioli; i signori cav. Giuliani, maestro Storti, maestro Fabrisioli e tanti altri.

Fu eseguita musica di Donizetti, Storti, Bellini, Verdi, Catalani Rossini: molto ammirata la romanza « Amore » del m. Storti.

Tutte le alunne cantarono egregiamente ed ebbero molti applausi le signorine Margherita Viale, Adele Conte, Zita Lucci, Adalgisa Baldiari, Anita Caterini, Maria Scelli, Carmela Lucci e Lucina Ciriaco, la quale ebbe speciali acclamazioni per la sua voce simpatica e robusta.

Al pianoforte il maestro Rosoe Ardaini, che accompagnò con molta perizia.

La maestra Adele Garbini Belli fu assai festeggiata dai presenti per il lusinghiero risultato della sua scuola ed ebbe un dono di valore e splendidi fiori.

Il Corso di Ortofonia del prof. Trapeli, avrà chiuso oggi alle 3.30, con l'intervento della Commissione che esaminò gli allievi prima della

Festa n
Venerdì, gior
per seconda
dacato cronis
Stesa. A Vill
una festa m
gio con ser
derà al mac
da 25 anni
tata a una
terzo a sè
mano la mu
Alla banda
cortesia del
ziosa milita
che formera
dite e dal q
magnifico pe
mai avuta l
L'illustre m
tutta la sua
l'arte, ricev
tata dal conc
mio a tutte
razioni del s
Il program
Saint-Saëns
tiovon, andan
do min. (n. 5
fridò sui c
al Solo, nell'
ladra ».
La magnifi
17.30.

Onorifice
segretario de
l'abitudine
è stato nomin
Al simpatic
patie rallegra
Necrologi
Roma in tardi
vedova dell'a
rani.
Mandiamo
più vive cond
« Crisi v
è il tema di
dice terrà ogg
talia, in via d

Picc

Telefono: Reda

Tentati
propria abitazi
dre, tentò suicid
e dell'inchiost
I sanitari de
cervazione.
— Il manova
propria abitazi
pastiglie di sub
Fu ricovrato
L'opera
dore decorse a
dei quali 9 pa
anre di pubbli
travvenzione.
Degli arresta
denunziati all
obbligazione
Una pop
cifica tre anni
dalla moglie P
bibilità di cura
Questo stato
tra lui e la mo
donna debita a
Invece, inco
Vaccarella, v
fatto si percos
dere entrambi
A un tratto
bastonata alla
Durante il lit
palese Bonacc
voisella.
La Schiavoni
ove le rincrud
e la giudicarono
Il mister
sera si presenti
chiesto dove
per farsi medic
prodotta da arm
I sanitari
giorni, ma con
Il Signorini,
poco prima per
da uno sconos
Per la stranez
inviato al Comm
la deposizione,
di riconoscere
L'autorità ha
verità sul miste
lavia.
Ladri sor
carabinieri dell'
Antonio Mariani,
rissi. Al 1° cas
una finestra, sta
di generi al me
Tasso.
Essendo stati
visti a Regina C
siaria.
Disgrazie
« osteria dei Pin
correre un mulo
stra con una fal
tito 25 giorni.
— Il pollaiolo
via Nazionale ca
tura della caviglia
giudicate a S. A
— Il cavatore
di anni 43, lavora
Omissi Odavi, fu
atto da una fran
tutte il corpo.
— Il giardino
scudo nbbriaco, c
Cuore, forandosi
munere ricoverato
— Il cocchiere
stando in bicicle
scontrò con un car
Fu ricoverato
addominale.
Incendio.
na incendio nel fi
fuori Porta S. Gio
Accorsero pronte
quali, dopo una h
pericolo.
Il fuoco
Investimen
tersellitico di S. P
Della Pesa, di ann
Civitavecchia, ven
riportò la frattura
Alla Consolazion
— Ulisse Basili,
ciclista la via Ap
carro.
Riportò lesioni a
guaribili in 20 gio
Musica a pi
sera, dalle 21 alle
granatieri eseguirà
Pancielo: « Ouv
Pondelelli: « Gio
Verdi: « Trovato
Mascinelli: « Cle
Consolla: Marcia

MON

Mercedì 21 giugn
Gli oggetti d'oro i
Cambi di bian
19 agosto 1909.
N. B. Si cons
oggetti e sopra
interessi sul ca

Festa musicale a Villa Umberto — Venerdì, giorno di S. Giovanni, in festa ricorrenza per eccellenza, avrà luogo, ad iniziativa del Sindacato crocisti di Roma, nel grandioso piazzale di Siena, a Villa Umberto I, gentilmente concesso, una festa musicale che si ripeterà in un omaggio ben meritato che la popolazione romana rivolgerà al maestro Venzella, il mago incantatore che da 25 anni con la banda municipale da lui portata a così perfezione inarrivabile, tiene tutti attorno a sè quanti, o per studi, o per diletto, amano la musica bella e bene eseguita.

Alla banda comunale si uniranno, per squisita cortesia del generale Grandi, comandante la Divisione militare di Roma, tutte le bande militari, che formeranno così un assieme colossale, mai udito e dal quale nacque una sola esecuzione del magnifico programma stabilito. Da non avvenire mai avuta l'eguale.

L'illustre maestro Venzella che ha parreggiato in tutta la sua gloriosa carriera i critici più alti dell'arte, troverà certamente, in questa festa, abbellata dal concorso plaudente di tutta Roma un premio e tutte le sue nobili fatiche, a lo tutte aspirazioni del suo genio e della sua arte.

Il programma che si svolgerà è il seguente:

Saint-Saëns, Marcia della incoronazione: Beethoven, Andante scherzo e finale dalla Sinfonia in do min. (n. 5): Wagner, Marcia funebre di Sigfrido nel «Crepuscolo degli dei»; Mascagni, Inno al Sole, nell' «Iris»; Rossini, sinfonia della «Gazza ladra».

La magnifica solennità avrà inizio alle ore 17.30.

Onorificenza — Il sig. Carrero Costantino, segretario dell'Università di Genova, addetto al Gabinetto del Sottosegretario di Stato all'interno, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Al simpaticissimo amico che godo generali simpatie rallegramenti.

Necrologio. — Ieri mattina al 6 spenta in Roma la nobile sig.ra Adelaide Maria Villa, vedova dell'antico magistrato romano avv. Livraui.

Mandiamo alla famiglia e congiunti le nostre più vive condoglianze.

«Crisi valorie sanzioni morali». — Il tema di una conferenza che l'avv. V. Del Giudice terrà oggi alle 10 nella sede del *Corriere d'Italia*, in via delle Coppelle.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Tentati suicidi — Elvira Moretti, nella propria abitazione, perchè rimproverata dalla madre, tentò suicidarsi bevendo dell'alcool denaturato e dell'inchiostro

I carabari del Policlinico la trattennero in osservazione.

— Il manovale Umberto Lana, di a. 22, nella propria abitazione tentò suicidarsi ingoiando tre pasiglie di sublimato, perchè stanco di vivere.

Fu ricevuto ieri a S. Giovanni, in osservazione.

L'opera dei pattuglioni. — Nelle 24 ore decorse i pattuglioni procedettero a 12 arresti, di quali 5 per flagranza di reato e 9 per misure di pubblica sicurezza, e elevarono 50 contravvenzioni diverse.

Degli arrestati dal 15 al 17 corrente 10 furono denunziati all'autorità giudiziaria, 3 rimpatriati obbligatoriamente e 3 rilasciati.

Un coppia male assortita. — Da circa tre anni il calzaiuolo Luigi Ottaviani, diviso dalla moglie Pasqualina Schiavoni, per incompatibilità di carattere, convive con un'amante.

Queste stato di cose è causa di continui litigi tra lui e la moglie, tali che la Schiavoni è donna dedita a frequenti libazioni.

Iersera, incontratisi all'angolo del vicolo della Vaccarella, vennero a diverbio e, passati a vie di fatto si percossero vicendevolmente al punto da cadere entrambi per terra.

A un tratto l'Ottaviani, rialzatosi, assestò una bastonata alla moglie, dandosi subito alla fuga.

Durante il litigio, dal vicino palazzo Bonaccorsi, furono esplosi due colpi di rivoltella.

Le Schiavoni venne trasportata a S. Giacomo, ove le riscontrarono una ferita al cuoio capelluto e la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Il mistero di uno «sfregio»... — Ieri sera si presentò all'ospedale di S. Antonio, il cocchiere Mariano Signorini, di 22 anni, pregiudicato, per farsi medicare una ferita alla guancia sinistra, prodotta da arma da taglio.

I sanitari dichiararono la ferita guaribile in 9 giorni, ma con sfregio permanente.

Il Signorini, all'ospedale, dichiarò che passando poco prima per via della Molette, ora stato colpito da uno sconosciuto.

Per la stranezza del racconto, il Signorini fu invitato al Commissariato di Monti, ove confermò la deposizione, soggiungendo di non essere in grado di riconoscere lo sfregiatore.

L'autorità ha disposto indagini per accertare la verità sul misterioso fatto dovuto certo alla malavita.

Ladri sorpresi. — Nella decorsa notte i carabinieri dell'Esquilino arrestarono i correttieri Antonio Mariani, di anni 20, e Ferdinando Mariani, di 19, entrambi pregiudicati, mentre, scalata una finestra, stavano per introdursi nel negozio di generi alimentari di Pietro Gallina, in via Tasso.

Essendo stati sorpresi in flagrante, furono inviati a Regina Coeli e deferiti all'autorità giudiziaria.

Disgrazie del giorno — Ieri, in località «osteria dei Pini», Alessandro Moretti per ricorrere un mulo cadde ferendosi alla coscia destra con una falce che teneva in mano; e S. Spirito 25 giorni.

— Il pollarolo Vincenzo Billi di 74 anni, in via Nazionale cadde dal carro, riportando frattura della clavicola sinistra e ferita alla testa, giudicate a S. Antonio guaribili in 20 giorni.

— Il cavatore di pozzolana Francesco Paccinelli di anni 42, lavorando nel cantiere della Ditta Domenico Ottavi, fuori porta S. Giovanni fu investito da una frana, che gli produsse ferite per tutto il corpo.

Fu trasportato a S. Antonio in grave stato.

— Il muratore Antonio Pallino di anni 40, scendo abbriaco, cadde presso la chiesa del Sacro Cuore, ferendosi un occhio così malamente da rimanere ricoverato al Policlinico.

— Domenico Luigi Melchi di anni 24, trasportando in bicicletta pel viale della Regina, si scontrò con un carro e cadde.

Fu ricoverato al Policlinico con grave contusione addominale.

Incendio. — Iersera, verso le 22, si sviluppò un incendio nel fienile della tenuta Acquatraccia, fuori Porta S. Sebastiano.

Accorsero prontamente i vigili del Comando, i quali, dopo una buona ora di lavoro, riuscirono a domare il fuoco.

Investimenti. — Un ricoverato all'Ospizio israelitico di S. Bartolomeo all'Isola, tal Angelo Della Pasa, di anni 74, da Roma, ieri, sul Lungo Tevere Cenci venne investito da un carrozzino e riportò la frattura del femore sinistro.

Alla Consolazione 45 giorni.

— Ulisse Basili, di 17 anni, percorrendo in bicicletta la via Appia Nuova, fu investito da un carro.

Riportò lesioni alla gamba e alla spalla sinistra, guaribili in 20 giorni.

Musica a piazza Vitt. Em. — Questa sera, dalle 21 alle 23.30, la banda del 1° reggimento granatieri eseguirà il seguente programma:

Trasielio: «Omaggio al Genio militare». Marcia.
Ponchielli: «Giocondo» — Sinfonia 2°.
Verdi: «Trovatore» — Fantasia.
Mascheroni: «Cleopatra». Sinfonia.
Vessella: Marcia sull'opera «Mosè» di Rossini.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 21 giugno 1910 – La 1ª *Custodia* vende Gli oggetti d'oro impegnati il giorno 12 luglio 1909

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 19 agosto 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti

vincolati ad un anno 3,50 0/0

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Oggi avranno luogo le due ultime rappresentazioni della stagione lirica. Nella diurna si darà la *Manon*, protagonista Camilla Urso; nella serale *Cavalleria rusticana*. Seguiranno quattro quadri nella prima, e l'intero balle *Sieba* nella seconda.

I prezzi saranno popolarissimi.

— Martedì debutto della Compagnia Garavaglia.

Nazionale — Con *Andrea*, la vecchia ma sempre fresca commedia di Sardou, la Compagnia Mariani-Calabresi intisi ieri sera felicemente il corso delle sue recite.

L'interpretazione fu ottima da parte della Mariani, che rese il personaggio della protagonista con grande finezza, del Calabresi, un *direttore di polizia* eccezionale. Bene il Sabbatini, la Farina, la Bagnoli e gli altri.

Applausi calorosi alla fine di ogni atto.

— Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Mogliamme sore sore*, nella serale *Fernanda*.

Quirino — V. 2ª pagina.

Adriano — Lo spettacolo in onore della ricorrenza 3da Andreuccetti segnò ieri sera un nuovo trionfo per la distinta artista, la quale nel frattempo fu fatta segno ad applausi calorosissimi.

Dopo il successo ottenuto la Ferrero offrirà tre magnifiche *corbeilles* di fiori e doni di valore.

Nella parte di *Ancona* si distinse la Achilli Dalibeck.

— Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Rigoletto*, nella serale *Favorita*.

Manzoni — Oggi due rappresentazioni: nella diurna *La fondazione della camorra*; nella serale *La bella del mare e A mezzanotte*.

Bruno Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Manon e Ballo Sieba, ore 17 – Cavalleria Rusticana e Sieba, ore 21.
Nazionale — Maria Rosa Gène, ore 17,30 – Fernanda, ore 21.
Quirino — La novella-del calcio, ore 17,30 e 21.
Adriano — Rigoletto, ore 17,30 – Favorita, ore 21.
Manzoni — La fondazione della camorra, ore 17,30 – La bella del mare, ore 21.
Circolo Ars — Oggi si giuoca non l'insegni, ore 17 – L'amico, ore 18 – Senza valerlo, ore 19 – L'ultima carrozzella, ore 20 – Sacco di barre, ore 21 – La donna onesta, ore 22 – La buona intenzione, ore 23.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 16 e 21.30.
Olympia — Teatro per famiglie, dalle ore 16, 18, 20 e 22.
Salone Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Spettacolo Romano. (Porta Salaria). — Grandi partite al gioco del pallone, ore17.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA
a 520.000 Obbligazioni Redimibili 3 0/0 netto
DELLO STATO
rimborsabili alla pari in 50 anni

In forza della legge 15 maggio 1910, n. 228, il R. Tesoro emette L. 260,050,000 capitale nominale di obbligazioni da L. 500 nominativamiabili in 50 anni fruttanti l'interesse di L. 3 %, netto caonte da ogni imposta presente e futura e con cedola semestrale al 1° aprile e al 1° ottobre.

L'emissione ha luogo per pubblica sottoscrizione. Le sottoscrizioni possono esser fatte anche per submultipli di obbligazioni, da L. 100 di capitale nominale.

Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni con godimento dei fratti dal 1° aprile p. p. è fissato in L. 450 per obbligazione oltre gl'interessi maturati, e questo prezzo sarà pagato:

per L. 25 – all' atto della sottoscrizione (21-22 giugno).
» 50 – al reparto (5 luglio) oltre L. 3.75 per interessi 3 0/0 maturati al 1° luglio.
» 75 – al 1° agosto assieme a L. 0.85 per interessi 3 0/0 di un mese sulla somma rimasta a pagare.
» 100 – al 1° ottobre assieme a L. 1.50 per interessi 3 0/0 per due mesi come sopra, meno L. 7.50 per cedola non ancora scaduta.
» 100 – il 15 novembre assieme a L. 0.75 per interessi 3 0/0 per un mese e mezzo come sopra.
» 100 – il 2 gennaio 1911 assieme a L. 0.40 per interessi 3 0/0 per un mese e mezzo come sopra.

Il perchè il complessivo versamento per ogni obbligazione sarà di L. 449.35.

Per i submultipli i versamenti dovranno essere effettuati in proporzione alle stesse scadenze.

I sottoscrittori avranno facoltà di anticipare il paramento della 2ª e 3ª rata, purchè alle varie scadenze sopra indicate.

Sui ritardati pagamenti sarà liquidato l'interesse di mora del 4 per cento.

Saranno considerate irridicubili le sottoscrizioni dei submultipli e quelle di una o due obbligazioni.

Le sottoscrizioni si riceveranno nei giorni 21 e 22 giugno dalle ore 10 alle 15 presso tutte le sedi, succursali ed agenzie dei seguenti Istituti: **Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria italiana.**

I nominati sette Istituti hanno assunto l'operazione anche per conto di altri 43 Istituti, Banche e Ditte bancarie italiane partecipanti al Consorzio di garanzia.

Nulla particolareggiate saranno fornite ai sei tocentritori da tutte le filiali degli Istituti incaricati di ricevere le sottoscrizioni.

Società Anglo-Romana
per
l' Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
Anonima con Sede in Roma - Via Poli 19
Capitale L. 20.000.000 versato

A parte del 1° luglio 1910 sono pagabili nella Sede Sociale, via Poli N. 19, e presso i seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana e filiali, Credito Italiano e filiali, Banco di Roma. Banco Naat-Kolb e Schumacher, le cedola N. 14 della Obbligazioni 4 0/0 emissione 1903 in L. 10 – la cedola N. 6 delle Obbligazioni 4 0/0 emissione 1908 in L. 10 e la cedola N. 22 delle Obbligazioni 4.50 0/0 emissione 1899 in L. 11.25.

Il Direttore Generale.

Debolezza, nevrastenia (Vedi avviso in quarta pagina)

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia — Il «Taormina» proveniente da Philadelfia è partito giovedì da New-York per Napoli e Genova.

— Il «Siena» proveniente da Genova ha proseguito mercoledì sera da Barcellona per Gibilterra, Santos e Buenos-Ayres.

La Veloce – Proveniente dagli scali dell'Atlantico centrale, diretto a Barcellona e Genova, è partito mercoledì da Venezia il «Cicco di Simone».

— Il «Savoia» proveniente da Napoli, Genova e Barcellona, ha proseguito le stesso giorno da Tenerifia per il Brasile e la Plata.

Proveniente da Genova ha proseguito venerdì sera da Napoli per New-York l' «America».

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Prese in considerazione una proposta di iniziativa del sen. Cadolini ed altri per ammetto degli assegni vitalizi ai superstiti della guerra due di guerra del 1848, 1849 e della Crimea; passerà quindi la discussione generale del bilancio della Guerra. I capitoli furono approvati senza discussione.

***

Come si vede dalle votazione le opinioni sulle questioni di carattere economico e meno nella fabbricazione dei fiammiferi erano molto diverse. La convenzione fu approvata per pochi voti.

Lo ferme biennale al Senato.

Gli Uffici del Senato hanno ieri esaminato il progetto per adozione della ferma biennale, nominando commissari i senatori Cadorna, Taverna, Tarditi, Rava Beccaris e Lamberti.

La Camera di ieri.

E' continuata ieri alla Camera la discussione del bilancio del Ministero delle finanze; la quale è stata chiusa dopo un lucido ed applaudito discorso del Ministro Pasta.

Anche il Presidente del Consiglio ha da ultimo risposto con eloquente parola, e con solidità grande di argomenti agli onor. Chiesi e Fortunati che si erano intrattenuti sulla questione dei trattati di commercio e delle tariffe doganali sostenendo accanto ai alcuni Stati. In questa materia nella quale come tutti sanno, l'onor. Tittoni è maestro, le considerazioni più chiare ed esplicite sono state accolte con vivo interesse.

L'onor. Sacchi ha in seguito intrapreso l'esame e la discussione dei capitoli del bilancio, che sono stati tutti approvati.

In ultimo la Camera è ritornata al progetto della emigrazione, del quale la discussione è stata iniziata nelle sedute del mattino.

Contro i furti di merci sulle ferrovie

L'on. Monti ha presentato la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro dei lavori pubblici per sapere se dasi i continui e numerosi furti e manomissioni di merci sui carri ferroviari non repat. urgente e necessario di riprendere con ogni sollecitudine l'applicazione Bruno per piombature di sicurezza già favorevolmente noto alla Direzione delle Ferrovie dello Stato. »

Giunta del Bilancio

La Giunta generale del bilancio si è ieri riunita sotto la presidenza dell'on. Fusco, ed ha approvato:

la relazione Saporito al disegno di legge per il riordinamento della Cassa depositi e prestiti;

la relazione Mazza al bilancio di grazia e giustizia:

la relazione Manna al bilancio della P. Istruzione.

Per la riforma elettorale.

Ieri si è riunita la Commissione parlamentare che esamina il disegno di legge Giolitti per la riforma elettorale che l'attuale Ministero ha dichiarato di mantenere.

Erano presenti i cinque commissari ancora in carica on. Camera, Fusilli, Stringari, Ciccarone e Negri De Salvi.

Gli altri quattro sono dimissionari gli on. Riccio e Celesia per aver fatto parte dell'ultimo Ministero Sonnino e Calissano e De Seta perchè assenti al gruppo coll'attuale Ministero.

I convenuti hanno deliberato di far pratiche presso il Presidente della Camera ed il Presidente del Consiglio affinchè la Commissione sia solleticamente completata.

Gli Uffici della Camera.

Nella adunanza di ieri mattina gli Uffici hanno ammesso alla lettura alcune proposte di legge di iniziativa parlamentare; hanno nominato i relatori per i seguenti disegni di legge:

Interpretazione autentica della legge 25 febbraio 1904 n. 57, relativamente ai diritti di segreteria nel licenziamento dei veterinari municipali (Approvato dal Senato).

Interpretazione autentica dell'art. 16 della legge 2 luglio 1908, n. 295, concernente la promozione dei funzionari della cancelleria o segreterie giudiziarie. (Urgenza).

Hanno preso in esame le seguenti proposte di legge:

Concessione alle donne dell'elettorato amministrativo e dei diritti, d'iniziativa del dep. Carlo Galimi, nominando commissari gli on.: Di Scalea, Morpurgo, Libertini P., Castani, Galimi C., Basilini, Soldali-Tiburzi, Lucifero (manca il commissario Ill. VII).

Per dichiarare festa nazionale il 10 agosto 1910 giorno centenario della nascita di Camillo Cavour, d'iniziativa del dep. Danco ed altri.

Estensione della legge 29 giugno 1885 ai superstiti della spedizione di Rosolino Pilo e Giovanni Corrao, d'iniziativa del dep. Salv. Orlando e Montanti.

Concessione di pensione agli eredi del prof. Camillo Ghelli, d'iniziativa dei dep. Orlando V. E. e Di Stefano.

***

Il disegno di legge per la concessione dell'esercizio amministrativo alle donne è stato combattuto negli Uffici degli on. Greppi, Fr. Spirito e Stringari.

I commissari eletti sono però tutti favorevoli.

Per la Camera agrumaria siciliana

Ieri si è riunita nuovamente alla Camera la Commissione dei deputati e degli agrumicultori siciliani per continuare a discutere sulle riforme da apportarsi alla legge vigente per concretare le proposte che dovrebbero poi essere tradotte in legge. Presiedeva l'on. di San'Onofrio. Intervenuti gli on. Orlando V. E., Pantano, Rossi Eugenio, Faraada, Fulci, Dell'Arsaulla, Peccoraro, Milana, il cav. Ravaioli, R. Commissario per la Camera agrumaria e il dott. Abbadessa del Banco di Sicilia.

La discussione pose in luce la situazione creata dalla legge vigente, il cui meccanismo ha favorito da un canto la formazione di un forte stock di prodotto, dall'altro ha impedito di concretare le proposte che dovrebbero poi essere tradotte in legge. Presiedeva l'on. di San'Onofrio. Intervennero gli on. Orlando V. E., Pantano, Rossi Eugenio, Faraada, Fulci, Dell'Arsaulla, Peccoraro, Milana, il cav. Ravaioli, R. Commissario per la Camera agrumaria e il dott. Abbadessa del Banco di Sicilia.

La discussione pose in luce la situazione creata dalla legge vigente, il cui meccanismo ha favorito da un canto la formazione di un forte stock di prodotto, dall'altro ha impedito di concretare le proposte che dovrebbero poi essere tradotte in legge. Presiedeva l'on. di San'Onofrio. Intervennero gli on. Orlando V. E., Pantano, Rossi Eugenio, Faraada, Fulci, Dell'Arsaulla, Peccoraro, Milana, il cav. Ravaioli, R. Commissario per la Camera agrumaria e il dott. Abbadessa del Banco di Sicilia.

La discussione pose in luce la situazione creata dalla legge vigente, il cui meccanismo ha favorito da un canto la formazione di un forte stock di prodotto, dall'altro ha impedito di concretare le proposte che dovrebbero poi essere tradotte in legge.

Ottima impressione fece la notizia riguardante i provvedimenti escogitati dal Governo a favore del Banco di Sicilia, a cui, col mezzo di rendere fruttifera una parte della riserva metallica (10 milioni di lire), che sarà impiegata in divisa estera, al dare modo di costituire un conveniente fondo di garanzia contro i rischi derivanti dalle operazioni in pro delle industrie solfifere e agrumaria.

Constatato che, con il buon volere di tutti, si riuscirà ad approvare, la questionissimo periodo di lavori parlamentari un succinto progetto di legge per provvedere alle organizzazione della Camera sopra basi più solide, in guisa che mentre da un canto sia intelata la integrità dei capitali degli Istituti di confezione, dall'altro venga eliminato il pericolo di ammonti dello stock — che è la causa principalissima del disagio dei produttori — e si possa, così, vendere della Camera e presti più vantaggiosi.

Il sequestro preventivo delle pubblicazioni pornografiche.

In seguito ad accordi intervenuti fra il Ministro dell'Interno, on. Luzzatti, ed il Guardasigilli, on. Fani, saranno rinnovate ai Procuratori generali le opportune istruzioni per le rigorose osservanze della legge che abolisce il sequestro preventivo degli scritti e dei giornali, ma lo conserva per le pubblicazioni pornografiche.

Il Direttore generale delle Ferrovie, per invito del Presidente del Consiglio, ha richiamato i concessionari della pubblicità nelle stazioni delle Ferrovie dello Stato perchè stano strettamente osservate le prescrizioni contenute nei capitolati riguardanti la vendita di libri, pubblicazioni ecc. di carattere osceno.

Ministero Esteri.

La conferenza franco-italiana per le comunicazioni ferroviarie tra i due paesi

La Conferenza internazionale per il miglioramento delle relazioni dalle comunicazioni ferroviarie tra l'Italia e la Francia, che si riunirà giornalmente alla Consulta, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Di Scalea, ebbe stamane la sua seconda seduta nella prima quattro sedute della questioni relative all'esercizio della linea del Moncenisio e della linea di Ventimiglia e di esaminare le tabe dei lavori della Cuneo-Nizza.

— I delegati delle due nazioni sono invitati stasera a pranzo da S. E. l'ambasciatore di Francia.

— Il Sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Marchese di San Giuliano, darà un pranzo alla Consulta, in onore dei delegati la sera del 23 giugno.

Ministero Pubblica Istruzione

Studi superiori

La Commissione Reale per il riordinamento degli studi superiori, presieduta dal Fras. del Cons. Sup. senatore Dini, è convocata per il 7 luglio alle 16 alla Minerva.

In sostituzione del prof. Del Lungo, dimissionario, è stato chiamato il prof. Alfredo Galletti, libero docente a Pavia, riuscito primo per la cattedra di letteratura italiana a Genova.

Questa nomina è una soddisfazione data ai voti espressi dai litari docenti per avere un rappresentante di più nella R. Commissione e nella considerazione che il prof. Galletti conosce assai bene il problema della Scuola media avendo fatto parte coll'on. Torre della Commissione per la riforma della scuola secondaria.

Ministero Lavori Pubblici.

Iersera, alle 22,40, è partito per Napoli il Ministro Sacchi.

***

L'on. Sacchi ha autorizzato le seguenti spese:

L. 178.000 per lavori sulle bonifiche del bacino inferiore del Volturno, di Fondi e Monte S. Biagio (Caserta).

L. 55.138 per la manutenzione delle opere d'arte dei porti di Castellammare, Torre Annunziata e Granatiello (Napoli).

L. 20.500 per lavori al molo orientale del porto di Napoli.

L. 27.000 per opere stradali in provincia di Salerno.

L. 80.000 per opere stradali in provincia di Campobasso.

L. 560.000 per opere stradali in provincia di Chieti.

— L'on. Sacchi ha inoltre autorizzato la spesa di L. 481.000 per nuove opere stradali, idraulicha e portuali nelle provincie di Como, Milano, Reggio E., Ravenna e Veneto, ed ha approvato i seguenti progetti:

Ampliamento e sistemazione generale della stazione di Treviso.

Sistemazione dei servizi a Firenze.

Impianto di presa d'acqua per la stazione di Pontebba.

Trasformazione in stazione della fermata di Castronno, sulla Gallarate-Varese.

Alloggi pel personale e case per i ferrovieri a Paola.

Lavori di difesa lungo la Metaponto-Reggio C.

Nel Consiglio generale del traffico.

L'on. Sacchi ha chiamato il prof. Rodolfo Benini, dell'Università di Padova, a far parte del Consiglio generale del traffico.

Direttissima Genova-Tortona.

Il Consiglio di Stato ha approvato la proposta di eseguire alcuni sondaggi con trivellazioni nel massiccio da perforarsi con la galleria di base attraverso l'Appennino per la costruzione della direttissima Genova-Tortona.

L'on. Sacchi ha disposto perchè gli sondaggi siano eseguiti con la maggior sollecitudine.

Ferrovie complementari della Sicilia.

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole alla concessione a trattativa privata del lavori di adattamento a sede ferroviaria di Porto Empedocle per poter aprire all'esercizio il tronco Porto-Empedocle-Siciliana.

L'on. Sacchi ha disposto che si dia corso sollecito al provvedimenti ulteriori.

Per soddisfare alle urgenti necessità di quelle popolazioni, i lavori verranno eseguiti dalla stessa impresa che ha costruito la linea Porto Empedocle-Siciliana, entro il termine massimo di mesi sei a decorrere dal verbale di consegna.

Per il porto di Palermo.

Ieri, secondo pronunziamiamo, il Ministro dei LL. P.P. on. Sacchi ha ricevuto il Presidente della Camera di commercio di Palermo cav. Emanuele Graziano, accompagnato dall'on. V. E. Orlando.

Il Ministro, dalle sollecitazioni fatte a nome del commercio palermitano dal cav. Graziano, ha promesso che solleciterà efficacemente il Genio Civile di Palermo per la presentazione del progetto definitivo delle difese foranee di quel porto, come altresì per i lavori di allargamento della banchina compresa fra il capannone delle merce nazionale e la Capitaneria di porto nel bacino della Cala. Ha inoltre promesso tra lo scalo di alaggio ed il bacino di carenaggio.

Questi due progetti fanno parte del piano regolatore e furono preferati per la più sollecita esecuzione, tanto più che quest'ultima opera risponde alla duplice esigenza di soddisfare il punto di vista finanziario, perchè si può prestare alcuno lavori a lavori.

Il Ministro invitò il Presidente della Camera di commercio a ritornare per un nuovo colloquio che avrà luogo fra qualche giorno.

Per la bonifica di Sanlurì.

La Commissione nominata dall'on. Sacchi per prestiporre un primo esperimento di bonifica agraria e di trasformazione laziana nella vasta di Sanlurì, si è riunita ieri, presenti gli on. Sanjust, presidente, e Sanoggia, i prof. Alpe e Bancone ed il comm. Ciccaglione.

Con i membri della Commissione ebbe luogo un lungo scambio di idee e si presero accordi per il compimento del lavori della Commissione.

Si stabilì che tutto dipenderà perchè si compiano ricerche dirette a stabilire se si trovi acqua potabile nella località.

Ministero Marina.

Il Ministro a Napoli.

(S) **Napoli**, 18. — Alle 18,50 è giunto l'on. Ministro Leonardi-Cattolica, venuto per assistere domani alla inaugurazione dello stabilimento *Ilva* al Bagnoli.

Movimento delle navi da guerra.

« Falkaro » giunta a Rona il 17 – « Iride » partita da Mutelino per Beyrut il 17 – « Verbano » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 17 – « Verde » giunta a Gaeta il 17 – « Caprera » giunta a Palermo il 16 – partita, giunta a Porcolongone e ripartita il 17 – giunta a Cagliari il 18.

« Tevere » giunta a Gaeta il 17 – partita e giunta a Napoli il 18.

FRANCIA

Grave disastro ferroviario numerose vittime.

(S) **Versailles**, 18. Il treno espresso 477 ha avuto uno scontro nella stazione di Villepreux-les-Clayes col treno 457.

Vi sono numerosi morti. La circolazione è interrotta.

Il fuoco si è appiccato ai vagoni. Sono stati chiamati d'urgenza i pompieri di Versailles.

(S) **Versailles**, 18. Si hanno i seguenti particolari: Un treno omnibus era fermo sapostando il passaggio del treno diretto proveniente da Parigi per Trouville. I dischi di segnalazione erano stati chiusi.

Il diretto partito da Parigi alle ore 5.36 è entrato in stazione a tutta velocità malgrado le segnalazioni fatte ed è andato ad urtare il treno omnibus fermo.

Lo scontro è stato violentissimo. Parecchi vagoni sono stati ridotti in frantumi. La macchina del treno omnibus è stata rovesciata. Il vagone rimorchio del treno diretto si è incendiato ed ha comunicato il fuoco anche agli altri vagoni.

Malgrado gli sforzi dei pompieri di Versailles e di quelli del luogo, l'incendio dei rottami del treni continua.

Sono già stati estratti dai rottami 9 morti e 20 feriti; è però certo che altri ne ne trovano ancora fra le macerie.

Sono accorsi sul luogo il Ministro dei LL. PP., Millerand, il Prefetto di Seine et Oise, il Presidente della Repubblica ed altre autorità.

Millerand, dopo assistito alla stazione di Villeprez ai lavori diretti di salvataggio, ha fatto ritorno a Versailles e si è recato a visitare i feriti che sono stati trasportati in questo ospedale.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 18. — Un corteo di 10 mila suffragette, precedute da tre amazzoni a cavallo, che dirigevano il movimento ed accompagnate da 40 musiche, una delle quali composta di pifferi e di tamburi, si è recato all' « Albert Hall », dove è stata tenuta una grande riunione.

Borse e Mercati

Roma, 18 giugno 1910.

Mercato inattivo con leggiera reazione su tutto.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105.95.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 108.05.

Rendita 4 1/2 0/0 cont. 106.75.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 375.

Redimibile Nuovo 3 0/0 458 a 458 1/2.

Banca d'Italia 1481 – Commerciale 930 – Credito Italiano 1484 – Banco Roma 104 – Casse Risp. Romane 262 a 262 1/2 – Beni Stabili 227 1/2 a 228 – Comuni 124 a 124 1/2 – Gas 1247 a 1244 a 1246 – Immobiliari 226 – Acque 1192 a 1192 – Elettriche 1090 – Valsecco 63 – Rendite Fondiarie 100 1/2 – Korka 342 a 341 a 342.

CAMBI: Parigi 100.50 — Londra 25.37 1/2 — Berlino 123.95.

Cambio danio doganale 20 giugno L. 100.46

Dal 20 a tutto il 26 giugno fisso a L. 100 a fisso L. 100.46.

BORSE ITALIANE — 18 Giugno 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 90	105 92	105 95	106 05
Id. fine mese	106 —	106 05	106 10	— —
Id. 3 1/2 0/0	105 55	105 50	105 65	105 65
A. B. d'Italia	1484 —	1483 —	1480 —	1485 —
» Commerc.	930 ·	930 —	929 —	1485 —
» Cred. Ital.	581 50	583 —	581 —	— —
» R. Roma	103 75	104 00	— —	104 —
Mediterranee	423 —	423 —	— —	422 —
Meridionali	694 —	694 50	694 —	695 —
Acc. Terni	1690 —	2692 —	— —	— —
Elettr.	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	424 —	423 —	— —	— —
Raffaeris	971 —	981 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	870 —	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 0/0	— —	366 —	— —	— —
» Merid.	— —	373 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	904 —	— —	— —
Fond. it. 4 0/0	— —	511 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	504 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 91	123 82	123 85	123 80
» Francia	100 46	100 45	100 40	100 45
» Londra	25 38	25 37	25 34	25 35
» Svizzera	100 43	100 37	100 30	— —

BORSE ESTERE

	Parigi 18 Giugno	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
	id. 3 0/0 non amm.	98 05	98 05	98 02
	ITALIANA 3 0/0	non quot.	105 30	non quot.
	turca	93 85	93 85	93 90
	spagnuola	96 43	96 45	96 50
	portoghese	101 70	101 75	101 85
	portoghese	68 49	68 25	68 20
	angherese	— —	98 75	98 75
	Egiziano 6 0/0	— —	101 50	101 45
Banche	Banca d'Parigi	1693 —	1695 —	1697 —
	Banca Ottomana	— —	723 —	723 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Istituti Cons.	— —	5450 —	5440 —
	Lotti Turchi	— —	222 50	223 —
Ferrovie	Ital. Merid.	— —	— —	— —
	su Italia	— —	99 1/4	99 1/4
	su Londra	— —	99 3/4	99 3/4
	su Madrid	7 25	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 18 — **Londra** 18 Giugno

	17	18		Apertura	Chiusura
Cred. aus.	668 25	668 —	Consol.	81 1/4	82 —
Rend. ore	116 70	116 80	Italiana	104 —	104 1/4
» carta	94 20	94 30	Turco	92 —	93 —
Ungh. 4 0/0	92 30	92 25	Banca 3	— —	75 —
» 3 1/2	81 90	82 15	Spagna	94 —	94 1/4
Union. Ba.	680 —	681 —	Giapponese	95 1/4	95 1/4
C. Londra	24 07	24 06 5	Egiziano	100 1/4	100 1/4
Lire Ital.	94 85	94 90	Argentino	2a 1/2	24 1/2

Berlino 18 — **Svezia ufficiale**

	17	18	
Rend. 3 0/0	— —	— —	
Ital. cons.	— —	— —	
» 4 cons.	— —	— —	
Obbl. ferr.	— —	— —	
» ital. 3 0/0	— —	— —	
» Merid.	— —	— —	
» Roma	186 25	185 75	
S. Comm. it.	— —	— —	
Ad. Merid. fm	98 75	— —	
» Medit. fm	— —	— —	
Rubio	216 80	216 90	
Cons. Ital.	— —	93 65	

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Spagna	4 per 0/0
Olanda	3 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Svizzera	3 per 0/0
Grimaca	5 per

Cuore di donna

Romanzo inglese di E.° Miller

Prima versione italiana di Mirena Vicchi

CAPITOLO III.

Alla mezzanotte.

Rincantucciata nell'ombra con'era, egli non parve accorgersi di lei, od a coloste fatto forse, ed alla spiacevole sensazione di estraneità che la invase, devesi attribuire se le parole le morirono sul labbro, e se ristette silenziosa fissando il marito.

Giuliano non aveva d'uopo di lei: era chiaro che poteva farne a meno.

Tornò a chiudersi in camera, e abbandonata sull'orlo di una sedia, triste, smarrita, ad occhi sbarrati cercò ma invano di scegliere il mistero inconcepibile. Poi la stanchezza la vinse e s'addormentò, vestita, colla testa appoggiata ai guanciali della poltrona.

FINE DEL CAPITOLO III.

CAPITOLO IV.

La Tragedia.

Alle otto un cameriere venne a bussare all'uscio.

— Il signore domanda se deve ordinare la colazione per le 8 e mezza.

— Sì; dilegli che sarò pronta per quell'ora.

Si guardò allo specchio. Che guance pallide, che occhi tristi!

— Sono quasi brutta, pensò, lei che ieri era stata così bella. Ma non importa. Giuliano si curerà forse se non brutta o bella? Lo sa Iddio!

Scese le scale in uno stato di spirito dei più strani, ferita, per quel che egli le nascondeva, incerta sul conto di chi era reo: così decisa ad escluderla dalla propria confidenza.

Giuliano la stava aspettando nel vestibolo, e bastò una sguardo a farla sicura che per lui anche la notte era stata cattiva.

Il modo col quale le si fece incontro, l'ardore dello sguardo, la stretta calda della mano, le impedirono di tradurre in atto il suo disegno di reticenza.

— Francesca — mormorò egli — non hai dormito. Nemmeno io ho riposato. Vieni a far colazione. Dopo discorreremo.

Le labbra di Berta abbero un fremito.

— Sei stato cattivo con me, Giuliano.

— No, no, no — mormorò egli rincrescendo — non lo dire... non capisci! Come potresti farlo? Bertana!

L'amletto era momentaneamente vuoto.

Egli circondò la vita della fanciulla con gesto repentino materiato di schianto e di pentimento premendo più volte le labbra su quelle di lei.

Non aveva nessun diritto di baciarla, ma Berta era triste e così dolce, così dolce! E di lì a un'ora sarebbe partita!

Essa diede un sospiro soddisfatto.

— Questa mattina si che mi piaci.

Anch'egli sospirò ma di un sospiro diverso, e la accostò la mano.

Forse per lei, per entrambi sarebbe stato meglio se avesse avuto il coraggio di confessarle subito l'accaduto. In fondo rimandando la rivelazione non faceva che prolungare un'agonia.

— Cominciavo a dubitare del tuo amore. Perchè non dirmi nulla, non baciarmi come mi hai baciato ora? perchè non mi hai baciato iersera, Giuliano?

— Non ti ho baciato? E' mai possibile? — chiese egli racchiudendole le mani tra le sue in amorosa custodia. — Male davvero! Ma vieni, andiamo a far colazione. Tu mi mescerai il caffè come fossimo due vecchi coniugi di antica data.

Gli tremava la voce, a momenti quasi gli veniva meno, ma si sforzava a discorrere, cercando con quel mezzo di soffocare il dolore che pareva dovesse schiantargli l'anima.

— Non devi trattarmi come una bimba per quei pochi anni che corrono tra noi, rispose Berta un tantino imbronciata.

« Non devi trattenerti dal dirmi le tue piccole pene. Non sono un essere debole, incapace di soffrire. »

E gli occhi chiari si accostarono di un lampo di fierezza e di tenerezza insieme.

— Sono giovane è vero, ma ti amo, e l'amore muta una fanciulla in una donna. Non temere di divider meco le ore di tristezza; debbono esercì comuni come le ore di gioia. Sono tua moglie o reclamo i miei diritti.

— Sei un angelo, esclamò egli con occhi sfavillanti d'amore e di devozione. Se fossimo soli m'ingiucchierei davanti a te per baciarti la mano o il lembo della veste. Non stare tu pena, non ti nasconderò nulla. Ti mostrerò la mia anima a nudo.

— Grazie — mormorò la donna, secondandosi in volto.

Egli fissava trasognato le mani bianche che indugiavano tra la porcellana delle chicchere.

Soffriva acutamente, non già solo per se stesso, ma anche per lei.

Questo giorno, che avrebbe dovuto essere il più felice della loro esistenza, stava per esserne il più triste.

Il fatto stesso di vederla accudire a quei piccoli doveri di specie devota, lo torturava.

Infatti era la prima volta e sarebbe stata l'ultima ch'egli la vedrebbe presiedere il piccolo pasto frugale.

Una grido di donna, sorse a destarlo dalla sua inesprimibile *reverie*.

— Giuliano! che è stato?

Una confusione di voci, di passi affrettati al piano di sopra, poi un altro grido materiato di spavento.

Le signore disseminate qua e là nella sala da pranzo, impallidirono. Gli uomini scattarono in piedi.

Giuliano e Berta si alzarono nel vestibolo seguiti dagli altri.

Un cameriere spiegò — traficato — l'arcano. Il fatto non era di quelli che si possono facilmente soffocare o mettere in tacere.

— Un caso del più impressionanti, signori. Una inglese — una certa signora Vaughan che occupava il numero 27 — è stata assassinata. La cameriera entrata in camera un momento fa vi l'ha trovata morta con varie ferite nel petto.

— Morta avete detto? — interrogò un'inglese, na con un fil di voce.

— Giuliano! — sclamò Berta.

Il giovane le era caduto ai piedi privo di sensi.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 15 del mese. — I pesti sono spediti franco di posto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrate contestuali 10 c.)

Prezzo delle Associazioni
(Roma Luce e Via Nova)

Italia	Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia	Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim 8
Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7	Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - Il fisco della Nuova è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 19-84, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 150, Tel. 26-16. Tariffe: 4.a pagina (ed 10 colonne cent. del la linea: — La pagina L. 42 la linea. Cronaca L. 32.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

Tutti poeti! Imparate facilmente! RACCOLTA DI RIMARIO stabilmente adattabile a qualsivoglia occasione; versi contemporanei per complimenti, onomastici, matrimoni, feste, balli, regali bottiglie, inni a Bacco; scherzi sul vino e sui bevitori, con illustrazioni: « Regalo straordinario! 3 *discorsi ignoti* coronati di Arbasino, Bersezio e dello Lovati; stupenda opera umanitaria di Oreste Ilari: *Gente che soffre*, pag. 192 con 20 fotoincisioni; cattiano opera di Ferdinando Martini. L. 3; *Il Carlotto illustr. Nerbo: il tutto per L. 4.*50 franco e racconti. — *Fotografie curiose, artisti, 3 grandi* L. 3.50; *Carlotto illustr. Carlotto illustr. Carlotto illustr.* 6 Platino stupende L. 6.50. Catalogo libri gratis. — Vaglio a *Libreria Editr. Concordia. The Fabbri 5*, **Milano** (Anno 32).

Parafulmini
per case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi detrati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffa preventivo gratis e richiesti* Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fermieri dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma** Via Due Macelli 66-14. *Telefono 15-64.*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio poi consegnarla alla posta.

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile e costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè ricostituisce l'intero organismo ridonando la salute. È sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato e *Lombardi thea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipato. 8

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi minimi si diriga al negozio **T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A** ove trovasi un **gabinetto riservato** per: Shampooing, pettinature, tintura e decolorazione di capelli per Sig.nora.

INSONNIA
garantiscesi rimedio sicurissimo innocuo
Farmacia TORRESANI, Corso P. Ticinese 25 - Milano

TUTTO IL MONDO usa la vera Anticanizie Ideale

prontissima tintura. Insuperabile per capelli e barba. Ridona al colore primitivo biondo, castagno o nero. Agisce sempre subitamente e perfettamente innocua, non contiene nitrato d'argento ne allo ne ritorcina, in modo che non ingiallisce e macchia ne la pelle, ne la biancheria. Si vende L. 3 la bottiglia con istruzione presso l'inventore **G. CONTANTINI in Roma**, Via dei Cavalieri di Colombo, 74.

Si spediscono da 1 a 5 bottiglie coll'aumento di cent. 50 e N. 9 bottiglie per L. 12 franco di porto.

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma
Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.° 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 106,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts) — CONDIZIONI D'ABBONAMENTO — Piccolo 1 anno L. 6 — Medio 1 anno L. 8 — Grande 1 anno L. 10 — Cassette forti — Piccolo — Medio — Grande — Consolle

- Conti correnti liberi 1 3/4 0/0
- Libretti di Risparmio 2 1/4 0/0
- „ del Piccolo Risparmio 2 3/4 0/0
- Buoni fruttiferi a 2 3/4, 3 0/0, 3 1/4, 3 1/2 0/0 secondo la scadenza
- Assegni sull' Italia e sull'estero
- Compra e vendita divise estere di titoli
- „ „ Lettere di credito
- Apertura di crediti liberi e documentati sull' Italia e sull'estero
- Riporti e anticipazioni
- Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.

Servizio depositi chiusi — BAULI, CASSE, PACCHI ecc. - CHIUSI e SIGGELLATI — CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO — a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori

Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli — 6.35 6.— 7.40 8.10 10.45 12.30 14.— 15.40 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.45
Pisa-Livorno — 8.— 8.35 12.30 15.30 20.40 23.—
Pisa-Milano — 8.— 8.35 12.40 15.30 20.40 23.—
Foligno-Ancona — 8.17 9.— 13.30 16.10 21.30 23.50
Firenze-Milano — 8.— 10.55 14.— 18.15 21.10 23.30
Firenze — 17.50
Tivoli-Avezzano — 7.50 10.— 12.— 16.30 20.—
Tivoli — 7.—
Civitavecchia — 6.15
Frascati — 7.— 7.45 12.10 15.15 17.10 18.30 20.30
Velletri-Terracina — 6.35 12.45 17.30
Velletri — 8.25 /
Frascione — 6.37* 8.35 9.20* 17.50 18.3*
Marcella-Subiaco — 7.25 1.25 /

* a Valmontone
† il treno — 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale

ARRIVI dalle linee di

Napoli — 6.45 8.50 11.45 13.20 14.10 15.30 18.— 19.— 20.15 21.— 22.— 23.— 24.—
Terni-Fiano — 7.— 8.25 9.35 10.— 13.20 17.22 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.—
Milano-Pisa — 7.— 8.25 9.35 10.35 13.20 17.22 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.—
Ancona-Foligno — 0.12* 7.10 10.06 12.30 14.35 17.10 20.55
Milano-Firenze — 6.09 6.39 8.10 10.47 13.20 17.22 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.—
Avezzano-Tivoli — 0.26 8.5 9.30 15.10 20.—
Tivoli — 7.50
Civitavecchia — 7.35 10.35
Frascati — 7.15 8.20 10.16 15.5 19.45 19.50 20.25 20.30
Termine-Velletri — 6.— 8.45 10.15 19.— 20.30
Velletri — 8.10 8.40 10.15 20.45
Frascione — 7.39* 8.— 10.— 22.15
Cabaneo-Subiaco — 8.— 10.25 23.11 * 23.19
Civ. Castellana — 8.— 11.24 19.47
Civ. Castellana — 6.47 11.24 20.17
Civ. Castellana — 9.— 10.25 19.47
Roma Porta — 6.42 8.37 14.37 16.12
Roma Porta — 8.46 10.45 18.12
Casalnuovo — 6.— 7.38 10.41 15.11 18.56
Roma Porta — 6.55 8.50 11.50 19.2
Rignano — 8.5 11.16 19.48
Roma Porta — 8.18 11.24 19.47
Civ. Castellana — 6.47 11.24 20.17
Castelnuovo — 8.— 10.25 19.47
Roma Porta — 6.55 8.50 11.50 19.2
Casalnuovo — 7.39 8.— 10.— 22.15
Roma Porta — 8.46 10.45 18.12
Roma Porta — 6.42 8.37 14.37 16.12
Rignano — 8.5 11.16 19.48
Roma Porta — 8.18 11.24 19.47
Civ. Castellana — 6.47 11.24 20.17
Civ. Castellana — 9.— 10.25 19.47
Roma Porta — 6.55 8.50 11.50 19.2
Roma Porta — 8.46 10.45 18.12

* da Viterbo
† il treno delle 11.37 (Ancona-Foligno) è festale
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è festale

IL BAGNO-ROMANO è la cura razionale della **ARTRITE - URICEMIA.** — **OBESITA' - GOTTA**
Istituto Elioterapico
Via Flaminia N. 1 - ROMA

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.40 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenza per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 7.30fes. - 9.10 - 12.30 - 14.40fes. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.59 - 9.40fer. - 11 - 14 - 16.27 - 18.40 - 20.26 - 22.40fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 8.45 - 12.40 - 16.40 - 18.35
CASTRO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.5 - 19.44 - 22.10fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 8.30 - 13.35 - 18
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
9.— 13.47 - 19. - 22.50

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma — P. — 6.— 9.30 11.30 15.15 18.30
Prima Porta — a. 6.42 9.37 14.37 16.12
Prima Porta — p. 6.46 10.45 18.12
Cassinuovo — a. 7.38 10.41 15.11 18.56
Rignano — a. 8.— 11.16 19.30 19.48
Rignano — p. 8.5 11.16 19.48
Civ. Castellana — a. 8.18 11.24 19.47
Civ. Castellana — p. 6.47 11.24 20.17

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma — p. — 6.— 9.30 11.30 15.15 18.30
Pagani — 6.40 10.13 12.28 16.22 19.10
Villa Adr. — 7.21 10.55 12.78 16.46 19.46
Tivoli — a. 7.30 10.44 15.15 17.1 19.38
Tivoli — p. 6.40 7.55 11.28 16.30 17.40 19.8
Villa Adr. — 6.5 8.5 11.41 16.40 17.52 19.20
Pagani — a. 6.30 8.21 15. 17.36 18.14 19.37
Roma — a. 7.— 9.4 15.15 17.40 18.30 20.37

Il treno che parte da Tivoli alle 19.8 è festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. *Capitolino*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Lateranense*, p. delle Terme 30, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Dei Gessi*, v. Marmorata 65, dalle 9 1/2 alle 12
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Colosseo *Gallerie Superiori*, dalle 9-12 dalle 15 al tram.
Villa Giulia: *Palazzo del Conte*, via S. Valentino 16, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Porta Romana: via dalle Granie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tram.
Terme di Caracalla, via di Porta S. Sebastiano, dal 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Id. *Di Tito*, via Labicana 108, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 15.
Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso pel cimitero Chiesa omonima), dalle 9 alle 12.
Id. *di S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 8 al tram.
Galleria Lapidaria, p. del Campidoglio, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v. Longara 10, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *Di Luca e Romolla 44*, dalle 9 alle 15.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: piazza Quirinale Appartamenti dalle 12 alle 16. Parmesse al Min. della R. Casa, via XX Set.
Palazzo Venezia: dalle 9 alle 11.30.
Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Sciarra*, via Longara 16, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, Romalla 44, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Ingresso degli scipioni, v. Porta S. Sebastiano 18 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 18, dalle 9 alle 17.
Catacombe: *di S. Calisto*, v. Appia Antica 88, dalle 8 al tramonto.
Id. *di S. Domitilla*, v. Ostia Chiesa 20, dalle 8 al tram.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Ferrovie Italiane Secondarie Lorilleux Rappe-Wirth

OSTIA-MARE
RISTORANTE BELVEDERE

Sale da pranzo e terrazza con la più bella e spendida veduta del mare. Camere da letto. Vini scelti dei Castelli e in bottiglia. Cucina Romana. Stabilimento balneare. Rimessa per automobili e cavalli, con foraggio. Per banchetti associati e famiglie il Ristorante per lire tre da, a titolo di reclame, pasto vino 0/4, pasta asciutta, umido o arrosto, fritto o arrosto, insalata, formaggio, frutta e caffè. Per banchetti prezzivo due giorni. Servizio inappuntabile.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

I.ª CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impiano gas. Si preferisce casa Vicinanze Tritone. Mandare proposte F. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od assistente di stabili o di serie addetta. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

D' AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole, L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. APFITTASI in Nettuno appartamentino di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.

Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese 3o piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 5-33.

II.ª CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Si vende elegante charrette fabbrica Marinel Palermo n. 21 e 23 del portiere. Il. Rivolgersi via

Per comunità religiose o collegio vendesi tre vasto terreno con abitazione e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Canzano. Rivolgersi Romeo 18, tarmo posta. 1099

III.ª CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Indispensabile per compagna senza callisti, massaia sarta ecc. senza salario, libera, libera di servizio, metodo unico in tutte le case. Rivolgersi Professore Pianoforte via Condotti 33. 1087

Impiegato serio, ammogliarsene, ottimi requisiti, buona contabilità, amministratore o cassiere, potendo disporre di varie ore libere serali dalle 6 pel resto, cerca occupazione anche mattinale ed offre a rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ».

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, da lezioni di lingua italiana a forestiere, prende a domicilio Rivolgersi in via Aurora 45, Scalata, int. 2.

Ex sottufficiale di anni 33, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di economia nella provincia, cerca dei migliori documenti e sarà pronto a dare in Roma le maggiori garanzie morali e materiali, desidera un posto, anche di fattore, nella capitale ed economia consimili. Rivolgere a S. S. terme in posta.

Vedova vecchia, madre di famiglia di lusinghiera presenza conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. DA R. Fermo per

Per allievo di canto La signora Mariani De Angelis, avendo dovuto di dedicarsi all'insegnamento del canto, avendo di dare lezioni in famiglia, compra al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 88

Presso il Campidoglio 38 via Monte Tarpeo 3o p. 4o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine studentesse a prezzi modesti. Terrazzo vista tiran tevere. Dalle 8 alle 12. 1093

D' AFFITTARSI

Stanza mobiliata grande. Ingresso sulla scala. Via Fabbrino 78, piano 4o Visibile dalle 12 alle 18. 1137

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 80 piazza di Spagna primo quarto. 1124

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona unica per L. 80 mensili. 1121

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Tuberosa Fantasia vaga un mille cose strane tra queste, quella che non stai bene, perchè hai vinto condannarmi senz'prove ho avuto gravemente ammalati alcuni bambini ma con mezzi economici di cure igieniche in famiglia, empire non cure togliermi da tanta tortura. Non vorrei che silenzio mi desse prova mio effetto farmi sapere ritardi nei quali inesisti ne assolutamente, provvedendo dolore, chiestimi perdono, richiederanno amore, ma smetti tale mastrino che non imperturbabile. Aspettando vuo scritto senzo adorarti. Ricioni. 1108

Salle de Conversation

Francaise pour les italiens - Italienne pour les etrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 23.30 con arrivo a Roma il mattino dei fondamani alle 7, — *b)* alle 23.35 con arr.ve a Roma il mattino dei pedamani alle 9.38 — *c)* alle 15.10 con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 19.30.

Questi treni quotidiani sono composti di vaggenlits, restaurant e 1.ª e 2.ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle 8.30 con arrivo a Parigi l'indomani alle 18.25 — *b)* alle 15.30 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22.55 — *c)* alle 20.40 con arrivo a Parigi il pomdomani mattina alle 6.02. Ritorno 3in partenza da Roma ha anche la 3.ª. Il treno *c)* ha la 3.ª da Torino a Parigi.

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Meiesnikoff - Via Volturno 58

Conversa

Giuseppe Pitrè *popolo siciliano*
Bunta Succ.
Giuseppe Pitrè *studi antichi in* lerano, Alberto